ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 3⅟₄. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste. Domenica 7 Luglio 1901 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 7119

Il filo della politica.

Finalmente sappiamo che pensare sulla situazione dell'**Africa del Sud.** Il discorso di Krüger a Kampen e quelli dei ministri inglesi alla Camera dei Comuni, hanno tagliato corto alle voci (ripetutesi a sazietà negli ultimi mesi) di trattative di pace bene avviate, di sommissioni decise da un lato, di temperamenti concessi dall'altro: Krüger ha affermato di aver più fiducia che mai nella vittoria finale dei suoi; sir Hicks-Beack (il ministro delle finanze inglesi) ha letto la dichiarazione dei comandanti boeri riaffermanti il loro proposito di non deporre le armi finchè non sia restituita l'indipendenza al Transvaal e all'Orange. „Questa indipendenza - ha soggiunto subito dopo - l'Inghilterra non la concederà giammai".

Dal canto suo sir Brodrik, il ministro della guerra, ha confermato ufficialmente che Krüger e Botha furono, recentemente, in comunicazione telegrafica fra di loro per speciale concessione di Lord Kitchener. Il generalissimo sperava forse che il duce boero avrebbe indotto il presidente a più miti consigli; invece è appunto dalle relazioni di Botha che Krüger e i suoi dicono di attingere le maggiori speranze. L'accordo fra i capi dei boeri appare così più saldo che mai, e, certo, l'andamento della guerra sembra giustificare il loro incrollabile ottimismo.

Mai, neppure nei primi mesi di ostilità, la guerra abbracciò una maggiore estensione di territorio, i boeri scorrazzano, in lungo e in largo, per la Colonia del Capo, interrompendo le comunicazioni, assalendo i punti strategici, forti degli aiuti che trovano nei connazionali della Colonia; e nel Transvaal poi la conquista inglese è puramente nominale, tranne che nelle grandi città. La lotta, prolungandosi, diviene sempre più accanita e cruenta. Il bollettino delle perdite inglesi nel mese di giugno segna la cifra enorme di 3745 uomini!

Tutto ciò spiega a sufficienza il cambiamento di tono dei ministri inglesi: „*Si sono fatti soddisfacenti progressi nel sistema di guerreggiare*", ha detto sir Brodrik, il ministro della guerra, dopo chè Hicks-Beach ebbe lanciato il suo *jamais*. Siamo dunque ancora a parlar di *sistemi*; eppure Chamberlain, poche settimane sono, aveva dichiarato che „la guerra non merita più questo nome!"

Del resto, anche l'impetuoso ministro delle colonie non riesce più a dissimulare la gravità della situazione sud-africana. Egli ha dovuto ammettere ai Comuni che le condizioni della Colonia del Capo non permettono la convocazione di quel parlamento; il che significa che il Governo della Colonia non osa affrontare le ire dei deputati *afrikanders*, olandesi. Ormai anche i più moderati fra gli olandesi della Colonia, sono esasperati per le atrocità che le truppe britanniche commettono contro i loro connazionali delle due ex repubbliche; gli enormi danni cagionati nella Colonia dalla guerra di sterminio, dovuta anch'essa all'ostinazione del governo di Londra, raffreddano poi, negli stessi inglesi della Colonia, gli entusiasmi per l'impero. Insomma, dopo quasi due anni di guerra, dopo aver sacrificato trentacinque mila vite e alcuni miliardi, l'Inghilterra si trova in realtà a non aver conquistato nè l'Orange, nè il Transvaal e ad essere insidiata, per di più, seriamente nei suoi antichi possessi sud-africani.

*

Alla gran questione della guerra si riconnette pure la **scissura del partito liberale inglese**, lo *split*, come lo chiamano. Era latente da un pezzo; ora minaccia di diventare uno scisma ufficiale.

Già un piccolo gruppo di secessionisti, capitanato da Sir William Harcourt, si è risolutamente pronunziato in favore dell'indipendenza boera, aderendo così (nella questione sud-africana) ai radicali, ai Morley e ai Labouchere; ma adesso è lo stesso *leader* del partito, Sir Campbell Bannermann che accenna a emanciparsi dalla tirannia degli Asquith, dei Rosebery e dei loro seguaci che si chiamano „liberali imperialisti"; due cose che fanno ai pugni fra di loro.

La guerra fin'ora era combattuta a colpi di forchetta; cominciò il Bannermann a chiamare l'Asquith *scismatico* in un banchetto; l' Asquih, in un altro banchetto, protestò contro il comizio boerofilo cui avevano partecipato alcuni ascritti ufficialmente al partito liberale.

All'Asquith fu offerto ora un altro banchetto perchè ripudii ogni solidarietà con Campbell Bannermann. Questi a sua volta, considerando offensiva l'accettazione del banchetto per parte dell'Asquith, convoca per martedì l'intero partito perchè scelga fra lui e il rivale.

L'adunanza di martedì avrà un'importanza decisiva per l'avvenire del liberalismo inglese; gli imperialisti vorrebbero che, riservata piena libertà d'azione a ogni individuo nella questione della guerra, il partito rimanesse unito in tutto il resto. Ma quand'anche venisse adottata una risoluzione in questo senso, sembra evidente che essa non farebbe che perpetuare l'equivoco entro il quale i liberali inglesi si dibattono. La guerra sud-africana è un mero episodio dell'imperialismo; e l'imperialismo contrasta, in tutti i campi, con la libertà. Perciò la frazione imperialista pare destinata a venire assorbita dal partito conservatore, mentre forse al gruppo che fa capo al Bannermann sarà riservato l'onore di tenere alta la tradizione liberale gladstoniana.

E' probabile dunque che lo *split* vada per ora ad aumentare le file dei guerrafondai; ma i suoi effetti, benefici per la causa del liberalismo inglese, potranno egualmente avvertirsi in un avvenire forse meno lontano di quel che oggi non paia.

*

Gli spiriti sono di bel nuovo eccitatissimi nel **Belgio**: La lotta contro la reazione dominante attraversa una fase acuta. Il partito clericale si mantiene ancora al potere, grazie al sistema elettorale vigente nel Belgio, che dà l'assoluto predominio agli elementi conservatori. Perciò il ministero clericale Smet de Bayer si è opposto energicamente al progetto (presentato da liberali e socialisti riuniti) di sottoporre al *referendum* di tutti i cittadini la proposta di introdurre il suffragio universale; e la Camera (in maggioranza ministeriale) ha respinto (benchè per pochissimi voti) la legge sul *referendum*.

La questione minaccia di uscire così dalle vie legali e l'ostinazione dei conservatori prepara forse il *bis* dei moti rivoluzionari che rovesciarono il ministero Vandenpereboom.

Certo il dissidio fra il paese e la Camera non potrebbe essere più stridente; già nelle ultime elezioni gli elementi anticlericali apparvero in maggioranza e non poterono affermarsi completamente solo per la violenza e i soprusi del partito dominante. Ma la loro influenza nel paese diviene ogni giorno più forte e si fa strada anche nell'esercito, che non dissimula più i suoi sentimenti.

„Ora la parola è ai fatti" - ha esclamato un deputato all'udire che la legge sul *referendum* era stata respinta. Ed è opinione degli osservatori imparziali che non si tratti di una minaccia vana. Frattanto i rappresentanti dei gruppi operai hanno lanciato un manifesto al paese esortandolo a continuare la lotta con ogni mezzo.

PER L'UNIVERSITÀ ITALIANA A TRIESTE.

I comuni tirolesi contro l'autonomia del Trentino.

INNSBRUCK 6 (N). *Dieta.* Fra gli esibiti figurano 128 petizioni di comuni e corporazioni tedesche contro l'autonomia del Trentino. L'on. *Brugnara* domanda che sia data lettura di tutte le petizioni; dice di dover riguardare queste petizioni come un tentativo di pressione sui deputati tedeschi e, a nome dei suoi colleghi italiani, declina ogni responsabilità per le conseguenze di tale scorrettezza.

I deputati italiani unanimi reclamano la lettura della traduzione di tutte le petizioni; fra applausi della galleria la proposta Brugnara è respinta; siccome le petizioni sono tutte identiche si delibera di leggerne due sole.

Fra vivaci interruzioni dei trentini, il luogotenente risponde all'interpellanza Panizza sui provvedimenti che il Governo dovrebbe adottare per guarentire la Val d'Adige contro il pericolo d'inondazione. Il luogotenente dice che il Governo è pronto a concorrere col 50% alle spese per la ricostruzione degli argini dell'Adige, demoliti dalla recente inondazione.

I deputati tedeschi liberali Payr, Hepperger, Falk, Widmann, Eyrl e Grabmayr presentano al luogotenente una interpellanza del tenore seguente:

Considera l'i. r. Governo come stabili le attuali condizioni create con l'introduzione dell'insegnamento in due lingue all'università di Innsbruck od intende esso di mantenerle solo fino a tanto che saranno disponibili le necessarie forze insegnanti per togliere le cattedre italiane dall' università tedesca di Innsbruck ed istituire un'apposita università italiana?"

L'on. *Malfatti* è soddisfatto vedendo che i tedeschi stessi riconoscono la necessità d'una università italiana; dichiara di associarsi al criterio che le cattedre italiane debbano costituire il nucleo della futura università italiana e sieno da trapiantarsi sollecitamente a Trieste.

Si vota d'urgenza la proposta Widmann eccitante il Governo a spiegare tutta la severità di fronte al pericolo della diffusione della filossera manifestatasi nei vigneti presso Merano.

Il luogotenente assicura che il Governo s'interessa vivamente alla questione e prenderà le misure opportune.

Panizza, in uno splendido discorso, rimprovera al Governo trascuratezza nel sorvegliare l'importazione delle piante.

L'on. *Antonio Stefenelli* motiva la sua proposta di modificare il regolamento comunale e la legge elettorale; la proposta è approvata.

Schoepfer motiva la sua proposta di riforma del regolamento elettorale dietale in senso più consentaneo ai nuovi tempi.

Gli italiani sono d'accordo riguardo a questa riforma, ritengono però inopportuno il momento attuale.

Dopo lunga e vivace discussione, la proposta è respinta coi voti di tutti gli italiani e dei tedeschi liberali.

Il Comitato per l' autonomia esaurì questa sera alle 5.30 i suoi lavori approvando il progetto finanziario e scolastico.

La discussione del progetto d'autonomia in seno alla Dieta è indetta per giovedì prossimo.

IL PANAMINO DI VERGORAZ.

Due dimissioni significanti. La partigianeria della Giunta.

ZARA 6 (N). *Dieta.* L'onor. *Cingria*, croato, presidente della Commissione inquirente per il panamino di Vergoraz, dichiara che causa lievi divergenze, i deputati Lubin, italiano, e Trumbich, croato radicale, si sono dimessi da membri di quella Commissione.

Lubin afferma che non è per „lievi divergenze" che si è dimesso. Espone i gravi fatti dai quali risulta che gli fu impedito di disimpegnare il suo ufficio in seno al Comitato, mentre l' on. Vukovich dava le sue giustificazioni.

Trumbich fa analoghe dichiarazioni.

Supuk, che occasionò l'incidente assumendosi la difesa di Vukovich, tenta di giustificare il suo procedere.

La maggioranza respinge poi le dimissioni di Lubin e Trumbich, i quali però dichiarano di persistervi non essendo loro data conveniente soddisfazione.

Discutendosi la relazione sull' operato della Giunta, *Salvi*, italiano, parla contro il suo indirizzo virtuale riprovevole. La Giunta si è sempre considerata l' organo di un partito politico ed ha analogamente agito. Quindi deve portare la capitale responsabilità per le funeste condizioni amministrative dei Municipî. L' assanamento si potrà raggiungere soltanto col puro e scrupoloso ritorno alle funzioni amministrative e con la emancipazione da così completa dedizione agli interessi politici.

Per la marina da guerra inglese.

Il primo battello sottomarino. - Le critiche della stampa.

LONDRA 6 (N). Alla Camera dei lordi, il primo lord dell'ammiragliato, alle sue dichiarazioni già notevi, aggiunse la comunicazione che il primo battello sottomarino inglese sarà terminato per settembre; inoltre l'ammiragliato ha deciso di costruire una diga a Malta.

LONDRA 6 (N). Le dichiarazioni fatte dal primo lord dell'ammiragliato, Selborne, alla Camera dei lordi riguardo alla flotta inglese (vedi *Piccolo della sera* di ieri) vengono criticate aspramente dai giornali di tutti i partiti; persino i giornali imperialisti si scagliano contro Selborne, e dicono insufficenti le assicurazioni date dal ministro relativamente alla potenzialità ed alla distribuzione della flotta.

Il crac finanziario in Germania.

Un altro che fugge.

LIPSIA 6 (N). Il *General Anzeiger* comunica che il direttore della fabbrica a vapore di birra di Zwenkau, Gustavo Rössdorf, è fuggito. La sua fuga, secondo il giornale, sta in relazione con la catastrofe della Banca di Lipsia.

CRONACA PER TELEGRAFO

I trionfi di Marconi.

LONDRA 6 (N). Si telegrafa da Nuova York che presso il capo May furono fatti con buon successo degli esperimenti con la telegrafia senza fili sistema Marconi, fra una nave distante 300 miglia dalla costa e la terra ferma.

SINISTRO FERROVIARIO.

Due morti, sette feriti

BEUTHEN 6 (N). In occasione d'una fiera, era venuto qui un grande circo americano, al trasporto del cui materiale occorsero tre treni speciali. Due treni erano già arrivati alla stazione, allorchè improvvisamente sopraggiunse il terzo treno con velocità fulminea; causa una falsa posizione degli scambi questo treno invece di passare su un binario morto passò su d'un binario occupato da un treno merci. Seguì un cozzo spaventoso. Il direttore delle scuderie, Smith, ed il cocchiere Welton rimasero orribilmente schiacciati, sette altre persone ferite.

La disgrazia forse avrebbe potuto essere scongiurata, ma il freno pneumatico non funzionò causa un difetto. Rimasero morti anche 10 cavalli.

Un circo in fiamme.

BRUXELLES 6 (N). Fin da stamane alle 3 è in fiamme qui un gran circo. Il fuoco scoppiò nel riparto riservato agli artisti, i quali nell'opera di spegnimento e di salvataggio dimostrarono grande coraggio.

Molti cavalli perirono nelle fiamme.

La nuova clinica oftalmica è in gran pericolo, essendo vicina al circo.

Il gran carrosello Opitz fu già preda delle fiamme.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono pubblicati la domenica nel „Piccolo della sera".

TRIBUNALI.

CORTE D'ASSISE.

La querela del dottor Spadoni contro Riccardo Camber.

Il dibattimento per delitto di lesion di onore a carico di Riccardo Camber, su querela del dott. Ernesto Spadoni, come risulta dalla diffusissima relazione che abbiamo pubblicata nel *Piccolo della sera* di ieri, fu prorogato alla prossima sessione d'Assise, per l'audizione della signorina Anna Piccini, che presentò certificato di malattia, confermato dal parere dei medici periti dottori Pulgher e Zampari, del teste Riccardo Piccini e di sua madre vedova Piccini, che trovansi a Vienna, nonchè del cameriere sui piroscafi del Lloyd, Enrico Sposta, presentemente in viaggio.

Tale proroga indusse il querelante privato dott. Ernesto Spadoni a chiedere l'arresto del querelato Giacomo Giacomelli, verificandosi le condizioni all'uopo previste dal codice, e cioè il pericolo che egli si sottragga ulteriormente con la fuga alla persecuzione penale.

Gli ultimi dibattimenti della sessione.

Il dibattimento per delitto di lesion di onore mediante stampato a carico di Riccardo Camber e Giacomo Giacomelli, su querela del civico canicida Michele Joras, che doveva tenersi domani mattina, fu pure rinviato alla prossima sessione d'Assise, in seguito alla richiesta di ulteriori rilievi, fatta da ambe le parti.

Rimangono a pertrattarsi due soli dibattimenti, e cioè: martedì 9 corr. quello contro l'uxoricida di via Punta del forno Valentino Romano; e mercoledì 10, quello contro Corrado Mayer e coimputati, per offesa al buon costume con pubblico scandalo.

La sentenza nella causa per i biglietti rateali della ditta A. Levi.

Ieri fu intimata alle parti la sentenza nella causa promossa contro la Filiale dello Stabilimento austriaco di credito da alcuni acquirenti rateali di biglietti di lotteria dalla cessata ditta A. Levi - causa sulla cui pertrattazione abbiamo diffusamente riferito.

Il Giudizio distrettuale in affari commerciali, a mezzo del cons. Garson, ha giudicato: essere bensì di proprietà degli attori (acquirenti rateali) i biglietti di lotteria; non essere però tenuta la Filiale del Credit a consegnare alla massa concursuale per conto degli attori i biglietti stessi. Gli attori vennero condannati a tre parti delle spese, ritenuto equo di condannare anche il convenuto Credit a un quarto delle spese, perchè se nel merito della causa riuscì vincitore, fu soccombente nel primo petito riguardante la proprietà dei biglietti.

Nella motivazione è dimostrato che la dichiarazione contenuta nel titolo rateale secondo cui il venditore Levi deteneva i viglietti per conto del compratore fino al saldo totale del prezzo, e le vincite eventuali sarebbero state devolute al compratore, contiene in sè tutti gli elementi essenziali della costituzione della proprietà, che doveva quindi venir riconosciuta.

In quanto riflette la consegna dei biglietti, contro cui il Credit oppone la formale costituzione di pegno e il diritto di ritenzione, il giudice dichiara che il titolo al pegno è nel caso concreto il contratto, cioè la volontà consensuale delle parti di costituire in pegno, - volontà che la legge non impone debba essere espressa con formola fissa, ma basta che emerga da tutte le circostanze concomitanti, ciò che il Giudizio desume dall' intendimento del Levi di aprirsi col deposito dei viglietti un credito e di cautare questo credito coi titoli depositati, e dalla formula usata in questa contrattazione, seguita, a detta dei periti, da tutti gli istituti bancari per la costituzione del pegno a cauzione del conto corrente. La consegna effettiva delle carte di valore a mani del Credit completò la costituzione del pegno, per il quale, trattandosi di commercianti, è dichiarata dal Codice di commercio superflua ogni formalità prescritta dalle leggi civili.

Qualora ciò non bastasse - continua la sentenza - sta a favore della convenuta tanto il disposto degli art. 313 e 314 del Codice di commercio quanto il § 80 del proprio Statuto, per le quali disposizioni di legge alla convenuta spetta indubbiamente il diritto di ritenzione, ossia un diritto di pegno legale sugli effetti del Levi da essa posseduti.

Contro la mala fede fatta valere di confronto al Credit dalla parte attrice, la sentenza dichiara che ci vorrebbe la prova che la convenuta già all'atto della consegna degli effetti avesse conosciuto che questi non erano di ragione del Levi ma erano stati già da lui alienati. Questa prova non fu in alcun modo nè offerta nè raggiunta, mentre la notorietà che il Levi si occupasse di vendita di titoli a rate, non prova ancora che la convenuta abbia dovuto di necessità sapere che già al momento della consegna gli effetti erano venduti. Poteva benissimo avvenire che il Levi acquistasse gli effetti, li depositasse presso il Credit e appena successivamente ne procurasse la vendita. Effettivamente la maggior parte dei biglietti depositati furono venduti dopo il deposito.

Se con ciò il Levi si pose in contravvenzione con la legge 30 giugno 1878, non interessa e non pregiudica la convenuta: la proibizione d'impegnare biglietti rateali avrebbe efficacia al confronto del Credit solo qualora esso dovesse sapere all' atto dell' impegno che gli effetti non erano del Levi, fatto questo che, si ripete, non fu in alcuna guisa constatato.

La sentenza accenna in fine all'estesissima mole degli affari del Credit, al quale riesce assai difficile di verificare e stabilire quanto di non vero gli venga sottaciuto; e al fatto che nei lunghi anni delle relazioni col Levi nè per reclamo elevato dalle parti, nè per indagini praticate dall'Autorità di finanza nulla avvenne che potesse scuotere la fiducia che il Credit riponeva nel Levi.

Per queste ragioni il petito secondo, circa la restituzione dei biglietti, venne respinto.

La vertenza sarà ora portata dinanzi all' Appello.

CRONACA LOCALE E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della XVI seduta pubblica del Consiglio che avrà luogo martedì 9 corr. alle 7 pom.:

1\. Lettura del P. V. della XV seduta pubblica. - 2. Comunicazioni. - 3. Proposta delegatizia in merito alla domanda della Direzione del Teatro Comunale Giuseppe Verdi per abbuono di spese di illuminazione e concessione gratuita del servizio dei civici vigili per la prossima stagione d'opera di Carnevale-Quaresima. - 4. Relazione della Commissione di verifica per le elezioni suppletorie del Consiglio della città. - 5. Proposta delegatizia intorno a modificazioni dello scomparto dei fondi Basevi in Chiarbola superiore. - 6. Nomina della Delegazione municipale. - 7. Nomina delle varie Commissioni consigliari, dei curatori degli istituti scientifici, nonchè del Consiglio e dei revisori della Cassa di risparmio. - 8. Nomina del Consiglio d' amministrazione dell'Officina comunale del gas illuminante. - 9. Proposta delegatizia e della Commissione alle pubbliche costruzioni per regolazione stradale in Rozzol. - 10. Proposta della Commissione ai provvedimenti d'acqua in merito a cisterne per il territorio. - 11. Proposta del Comitato sanitario circa aumento di mercede al basso personale di servizio dell'Amministrazione nosocomiale. - 12. Domanda di credito straordinario per lavori di manutenzione in parecchi edifici e locali del civico Macello in S. Sabba. - 13. Proposta di spesa straordinaria per riparazioni ai serramenti delle porte e finestre del civico Macello. - 14. Domanda di credito suppletorio al tit. XIX del ramo „Istruzione" (Spese diverse e imprevedute).

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte a Buenos-Ayres da tre triestine memori della loro cara città, in amichevole riunione di triestini e cittadini del Regno Lire 10.

Da una striga cor. 1.50; dalla „Città di Parenzo" cor. 2; da O. T. per una scommessa elettorale perduta col sig. E. O., cor. 2; dal signor G. Cozzi, per una lezione di acume a G. B. Z., cor. 3.20.

— Alla Direzione Centrale (Sezione Adriatica) pervennero cor. 14.20 pro gruppo di Buie, raccolta domenica 23 giugno al primo ritrovo di alcuni cittadini riuniti all'osteria della Grotta.

Dieta istriana. La consorella di Rovigno apprende che il Governo, allo scopo - a quanto pare - di far desistere i deputati italiani dall'astensionismo, intende, fra altro, di ripresentare alla Dieta il progetto di legge per il trasferimento a Pola della Dieta e degli uffici provinciali. I deputati italiani - secondo pensa il Governo - abbandonerebbero l'astensionismo, convinti che la questione debba essere una buona volta risolta. Il Governo poi, non intenderebbe assolutamente di convocare nell'avvenire la Dieta a Parenzo.

L' inaugurazione della Biblioteca Popolare. Iersera, senza alcuna solennità che non provenisse dalla importanza civile dell' opera iniziata, s'inaugurò la prima biblioteca popolare circolante che Trieste vede sorgere, auspice il suo Comune, a cura di apposito comitato.

Erano presenti alle 7, nella sala della scuola di via San Maurizio, i membri del Comitato direttivo e i fiduciari. Il numero delle persone accorse iersera a provvedersi di libri dimostra che la istituzione fu già apprezzata. Dalle 7 alle 9 fu una ressa continua e consolante di richiedenti: gli addetti alla distribuzione dei libri ebbero un bel da fare a soddisfarli tutti. Per la massima parte erano operai: una sola donna e pochi giovani. Più ricercati furono i libri di viaggi, di storia, di fisica, di sociologia.

L' esito della prima giornata è lieto augurio per la istituzione, dalla quale, con sempre crescente sviluppo, potranno venire frutti inestimabili di bene alla città.

Un'altra scuola della „Lega Nazionale" pareggiata. In seguito ai rapporti favorevoli sul buon andamento della scuola popolare della *Lega Nazionale* a Santa Domenica di Visinada, il Ministero dell'istruzione ha accordato a quella scuola il pareggiamento alle scuole pubbliche generali (diritto di pubblicità). Questa è la seconda scuola della *Lega* che viene equiparata alle scuole pubbliche.

Il Podestà nelle scuole. Ieri mattina il Podestà avv. Scipione Sandrinelli, accompagnato dall'assessore all'istruzione dott. Eugenio Slocovich, visitò le civ. Scuole di Città vecchia, di via Giulia e del Belvedere; assistette in alcune classi anche all'istruzione, interessandosi alla frequentazione della scolaresca, alla disciplina e al progresso, e alle condizioni locali dei vari rioni scolastici.

Sussidi della „Lega Nazionale" per aspiranti maestri o sacerdoti. La Direzione centrale della „*Lega Nazionale*", Sezione adriatica, concederà sussidi anche per l' anno scolastico 1901-1902 a giovani della regione adriatica che intendono avviarsi in scuola italiana al *magistero* o al *sacerdozio*. Le allieve degl'istituti femminili sono escluse dal concorso.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 1. agosto p. v. alla Direzione di quel gruppo della „*Lega Nazionale*" nel territorio del quale abita il petente, e, in difetto, alla Direzione del gruppo più vicino al luogo di sua dimora.

Alla domanda (non munita di bollo) dovranno essere uniti tutti i documenti atti a far conoscere con sicurezza, oltre alla dimora e alla età, le condizioni di salute ed economiche, la condotta e gli studi percorsi.

I petenti dovranno particolarmente indicare se abbiano ottenuto o chiesto o sieno per chiedere altro sussidio, quanta parte delle spese occorrenti essi possono sostenere del proprio e quale sia quindi il sussidio da loro domandato. I giovani che vogliono dedicarsi al sacerdozio dovranno dimostrare di avere già ottenuto l'accettazione in un Convitto diocesano.

Il sussidio non sarà conceduto che a chi dimostri di avere studiato nell'anno precedente con lodevole profitto; d'altra parte il sussidio sarà fatto cessare anche durante l'anno scolastico se il giovane per negligenza, non lodevole profitto o cattiva condotta, se ne rendesse immeritevole. Qualora uno dei petenti ottenesse un altro sussidio, quello conceduto dalla „*Lega Nazionale*" verrà di altrettanto ridotto e cesserà del tutto se il sussidio estraneo non fosse denunziato. La condizione del profitto lodevole è assolutamente indispensabile, nè, in verun caso potranno essere ammesse eccezioni.

Saranno prescelti anzi tutto i giovani in corso di studio, poi quelli dei corsi superiori, e, a parità di condizioni, quelli che avranno riportato negli studi le note migliori.

I sussidi sono pagati in dieci rate mensili antecipate, la prima delle quali dopo la iscrizione, le altre quando sieno accertati la frequentazione e gli studi regolari.

FATA GRIGIA

4

— To'! disse con asprezza Irma, non si ha che una pelle, e bisogna cercare di conservarla...

Aveva messo un tovagliolo bianco sopra una tavola netta, un pezzo di lardo, un formaggio di capra, e tornò dalla cantina tenendo in mano un boccale di chiaretto spumante.

Alla vista di tutte quelle buone cose, Romano mandò il sospiro di soddisfazione di chi ha sofferto le più crudeli privazioni.

Si mise a tavola, tagliandosi una fetta di pane e si mise a divorare a due palmenti.

E' giunta l'ora di esporre quali vincoli univano Irma e Romano, e per quale avventura quei due esseri che si erano incontrati sì fortuitamente, erano stati per sì lungo tempo separati.

Diciasette anni addietro, una vecchia signora che viveva da sola, abitava a Ville d'Avray.

Era mal sana, camminava a stento e usciva di rado dalla graziosa villa che essa aveva fatto costruire molti anni prima sulla strada di Marnes.

Si chiamava la signora Maurienne.

Buona e caritatevole, non essendo stata inasprita da precoci infermità, nè da continui patimenti, era rispettata ed amata in tutti quei dintorni non lasciando mai alla sua porta un infortunio senza sollevarlo.

Da gran tempo, aveva in casa, in qualità di cameriera, Irma Bleriot, che ella aveva presa da giovinetta, da un istituto di beneficenza, dove la bambina era stata allevata per carità.

Irma era completamente felice nella casa della signora Maurienne, poichè la vecchia signora non era esigente e lasciava alla sua cameriera una grande libertà.

Nel paese si trovava parimenti un operaio fabbro chiamato Romano Courieul.

Di rado alla fucina, sempre per i caffè e per le bettole, o a gironzare lungo la Senna con la canna da pescatore, era la disperazione dei suoi genitori, onesti agricoltori dei dintorni di Sèvres...

Ma Romano, un pessimo soggetto, era il cuore di tutte le serve di Sèvres, di Ville d'Avray e di Meudon, perocchè egli estendeva sin là le sue conquiste.

E Irma si era lasciata ingarbugliare da Romano, un giorno che egli era andato a far delle riparazioni al cancello della villa della signora Maurienne.

Dimodochè una sera che costei, dopo aver chiamato indarno Irma, giunse nel vestibolo senza far rumore, dovette convincersi che la sua cameriera era in intimi rapporti con Romano Courieul.

Irma si gettò ai piedi della sua padrona, giurando per tutti i santi essere quella la prima volta che essa parlava con l' irresistibile fabbro.

La signora Maurienne era inflessibile, non voleva più tener Irma al suo servizio.

Ma poi si lasciò commuovere, poichè Romano era dal canto suo andato ad implorarla offrendo di riparare al suo fallo.

Alcune settimane dopo, Irma, dinanzi al sindaco e al prete, sposava Courieul, e la signora Maurienne si mostrò ottima anche in quella circostanza, dando alla sposa un bellissimo corredo, incaricandosi di tutte le spese delle nozze, e spalancando le porte della sua casa a Romano Courieul, il quale passava tutto il suo tempo a raggiustare tutte le serrature della villa, sebbene andassero a meraviglia, ripetendo su tutti i toni che era pronto a dare il sangue e la pelle per la sua padrona.

Le cose andarono di questo passo per un certo numero di mesi. Romano tornava bensì talvolta a casa ubriaco fradicio, ma la signora Maurienne andava a letto di buon'ora, e non udiva il trambusto che poteva fare il fabbro.

Una sera, la cuoca della signora Maurienne domandò di assentarsi. Si recava a Parigi, essendo sua madre gravemente ammalata.

Non restava alla villa che il giardiniere, il quale faceva al tempo stesso da portinaio e dormiva in una casetta, presso il cancello, lungi dalla abitazione principale.

Il giorno dipoi la cuoca nel tornare alla villa allo spuntar del giorno, trovò l' uscio della camera della signora Maurienne socchiuso.

I di lei occhi furono attratti da una larga macchia che filtrava di sotto all' uscio.

Entrò nella camera e indietreggiò inorridita e gridando per lo spavento.

La signora Maurienne era stata assassinata.

La povera donna giaceva distesa per terra.

Al collo si vedeva una immensa ferita. La testa non era più attaccata al corpo che per un lembo di carne...

Per togliere la vita alla povera vecchia, gli assassini le avevano segata la gola.

Irma era nella sua camera, assopita nel sonno del giusto..

Anche lei, alla vista del corpo della sua buona padrona, si mise a cacciare acute grida.

Naturalmente, i sospetti caddero su Romano Couriel.

Egli era alla sua officina, dinanzi alla sua morsa e lavorava con un'attività in lui insolita.

Arrestato, al pari d'Irma, protestarono entrambi della loro innocenza.

L'istruttoria constatò che la signora Maurienne aveva appunto riscossi cinquemila franchi dal suo agente di cambio il giorno precedente al delitto.

Quei cinquemila franchi erano spariti.

Il giardino fu frugato da cima a fondo, e finalmente scoprirono sotterrato, sotto erbose zolle, un portafoglio che conteneva la somma rubata, con un certo numero di altri biglietti di banca.

Gli scavi continuando, disotterrarono più oltre un paio di pantaloni di tela turchina macchiati di sangue.

Quei pantaloni appartenevano, è vero, ad un camerata di Romano, il qual camerata non sapeva spiegarsi come quell' abito gli fosse stato domandato in prestito.

D' altra parte quel giovanotto non durò fatica a provare un' indiscutibile alibi e fu rimesso in libertà dopo una brevissima detenzione. *(Continua)*

Domande presentate dopo scaduto il termine di concorso, o direttamente alla Direzione centrale, o per il tramite di altro gruppo, o senza le volute indicazioni, verranno senz'altro restituite.

Festa croata imposta a scolari italiani. Ci scrivono da Pinguente che quel podestà croato dott. Trinajstic, preside del consiglio scolastico locale, ha dato vacanza a tutte le scuole del circondario comunale il giorno di venerdì per la festa che gli slavi celebrano ad onore dei santi Cirillo e Metodio, invitando i maestri a far partecipare la scolaresca alle funzioni religiose che si tennero quel giorno dai preti slavi. Il Consiglio scolastico locale di Pinguente si richiamerebbe al § 9 dell'ordinanza ministeriale dei 20 agosto 1870 (B. L. I. N. 105).

Bisogna proprio credere che l'on. Trinajstic, avvocato, podestà e deputato alla Dieta provinciale, non sappia neanche leggere. Perchè il § 9 al quale si richiama il suo decreto, suona testualmente così: „I giorni di ferie durante l'anno scolastico vengono fissati dall'Autorità scolastica *provinciale*". Da quando mai il Consiglio scolastico *locale* di Pinguente è stato sostituito, saltando di pie' pari due istanze, al Consiglio scolastico *provinciale?*

L'arbitrario ordine è però tanto più biasimevole in quanto costituisce una dimostrazione politica inconciliabile con l'attività di un Consiglio scolastico locale e lesiva del sentimento nazionale degli italiani. I santi Cirillo e Metodio non hanno in Istria motivo ad alcuna onoranza particolare: non erano neanche conosciuti fra noi finchè gli agitatori slavi non n'ebbero fatto un vessillo e un manto alla loro opera politica contro l'italianità. Non ripeteremo in questo riguardo cose dette di recente. Solo è giustificata la protesta dei comunisti italiani di Pinguente di fronte all'obbligo imposto contro ogni legge ai loro figli, scolari di scuole italiane, di partecipare ad una dimostrazione politica che sotto il manto della religione è diretta contro la nazionalità cui appartengono e al cui affetto la scuola dovrebbe educarli.

Confidiamo che i delegati giuntali in seno al Consiglio scolastico provinciale richiameranno l'attenzione di questo consesso sul fatto di Pinguente e provvederanno acchè sieno impediti simili abusi della legge a benefizio dell'agitazione slava nell'Istria. Mentre la chiesa, non certo retta da un amico degli italiani, mette i santi Cirillo e Metodio in una giornata qualsiasi e senza obbligo di alcuna solennità, sarebbe bella che una festa contraria alle tradizioni e al sentimento del popolo della regione fosse introdotta e imposta agli stessi italiani da un'autorità scolastica a mezzo di un atto che la legge sottrae espressamente alla sua competenza.

Fra padroni ed operai. - Decisioni dei Tribunali industriali. Riprendiamo a riassumere le più importanti sentenze pronunziate dai vari Tribunali industriali.

Per recarsi al luogo del lavoro.

Un operaio ausiliare addetto ad una fabbrica, con mercede ad ora, era stato incaricato di eseguire alcuni lavori in un edifizio in costruzione lontano circa un'ora dalla sede ordinaria del lavoro. Il padrone gli pagava bensì il viaggio in ferrovia, ma non lo risarciva per nulla del tempo che perdeva per l'andata ed il ritorno: egli riceveva la mercede pattuita per le 9 ore che effettivamente lavorava, non già anche per le due ore di più che impiegava fra l'andata ed il ritorno da e per il luogo del lavoro.

In seguito a petizione dell'operaio, il Tribunale industriale di Teplitz con plenaria decisione (numero Cr I 43/00) passata in giudicato, diede ragione all'operaio, sebbene il padrone fosse riescito a provare che l'operaio, per guadagnare l'importo datogli per il passaggio in ferrovia, faceva la strada a piedi.

L'operaio a sua volta dimostrò che causa le lunghe aspettative nelle varie stazioni e la poca velocità della ferrovia di secondo ordine, il tempo impiegato risultava eguale.

Nella motivazione del Tribunale è detto che secondo il § 72 del Regolamento industriale, in difetto di un accordo reciproco e di norme speciali, le relazioni di diritto fra operaio e padrone vanno decise secondo il codice civile universale. Ora le regole del diritto generale non lasciano dubbio che all'operaio compete congruo compenso per tutto il tempo impiegato a motivo del lavoro affidatogli a ora: dunque anche per le ore che egli adopera per recarsi in seguito ad incarico del principale, in un luogo tanto distante dal luogo ordinario del lavoro da raccorciare sensibilmente la durata del riposo concessogli.

I lavoranti a casa sono operai ausiliari?

Un apprendista sarto lavorava a casa propria per conto di una sartoria da parecchi anni, a tanto il capo di vestiario, ma solo saltuariamente. Quando non gli si volle dar più lavoro, egli chiese la mercede per il periodo della disdetta, che gli venne negata. La petizione presentata per ottenerla venne respinta dal Tribunale industriale di Mährisch-Ostrau, la cui decisione (Cr I 184/00) fu anche confermata dalle istanze superiori.

Nelle motivazioni è fatto richiamo al § 73 del Regolamento industriale, che determina come per operai nel godimento dei diritti relativi s'intendano tutte le persone lavoranti, le quali sono occupate regolarmente nelle imprese industriali. Inoltre secondo l'art. V lit. *e* della legge d'introduzione sono esclusi dalla competenza del Regolamento industriale i rami d'industria compresi nella categoria delle occupazioni domestiche secondarie.

Per questi motivi e perchè l'operaio non era entrato in una relazione fissa colla sartoria che gli dava saltuariamente lavoro, non aveva mai consegnato ad essa il libretto di lavoro e si riservava il diritto di non lavorare quando a lui piacesse, il Tribunale non credette di farlo partecipe del beneficio concesso agli operai ordinari dal § 77 del Regolamento industriale per un termine di disdetta di 14 giorni.

Quando il principale non può dare lavoro.

Un muratore, occupato a mercede ad ora presso un imprenditore di costruzioni edili, senza alcun patto speciale per la disdetta, era stato lasciato senza lavoro per un paio di giorni. Ritornato a chiedere lavoro, gli venne ripetute volte risposto dal principale che egli non poteva assicurarlo sul giorno preciso in cui gli avrebbe potuto dar lavoro di nuovo. Al che il muratore dichiarò sciolta ogni sua relazione con l'imprenditore come per licenziamento, e chiese a lui insieme ai propri documenti la mercede per il termine della regolare disdetta. Gli venne negata.

Alla udienza seguita in base a petizione dell'operaio, il principale impetito sostenne di non aver fatto altro che seguire un uso vigente nell'industria edilizia, specie nell'autunno e nell'inverno: non aver avuto egli alcuna intenzione di licenziare l'operaio attore, ma solo essersi trovato nella impossibilità di dargli lavoro. Di questa consuetudine non parlò all'atto dell'assunzione all'operaio, perchè ritenuta naturale e notoria.

Il Tribunale industriale di Graz dette ragione all'operaio condannando l'imprenditore (con decisione numero Cr. I 144/00) al pagamento della mercede pattuita per i 14 giorni della disdetta.

Se vige effettivamente - dice la sentenza - la consuetudine di far interrompere il lavoro ai muratori, d'inverno e d'autunno, per più o meno lunghi periodi di tempo, dessa non può aver valore legale se non in quanto se ne sia fatto oggetto di esplicita pattuizione fra imprenditore ed operaio. Non essendo ciò avvenuto, il far mancar lavoro agli operai senza verun indennizzo è contrario ad ogni diritto, poichè con tale procedimento verrebbe lasciata in balia dei padroni l'esistenza degli operai e si oprerebbe contro la tendenza cui s'inspira il regolamento sulle industrie di preservare dall'indigenza i lavoratori. Nulla vale se la consuetudine abbia trovato accoglienza negli statuti del consorzio cui appartiene l'imprenditore, se non ne venne fatta comunicazione all'operaio.

I motivi per i quali può seguire l'immediato licenziamento dell'operaio senza previa disdetta, sono enumerati tassativamente nel § 82 del Regolamento industriale: licenziamenti per altri motivi - e a tale si riduce in pratica il rifiuto di dar lavoro - non sono ammissibili. D'altra parte il § 82 *a* lit. *e* del Reg. ind. dà all'operaio il diritto di abbandonare il lavoro quando proprio, come nel caso concreto, il detentore dell'industria è nella impossibilità o si rifiuta di dar lavoro.

Ne consegue che devesi in questo caso applicare contro il principale il § 84 del Reg. ind., secondo il quale egli è obbligato ad abbuonare all'operaio la mercede e gli altri emolumenti pattuiti per tutto il termine di disdetta.

Per il monumento a Verdi in Trieste. Al Comitato pel monumento a Verdi in Trieste, pervennero i seguenti importi:

Dal sig. dott. Oscarre avv. Pick cor. 20 e Fed. ing. Schnabl per onorare la memoria del maestro Heller 10, Dott. L. L. 10, Dott. Carlo Levi, cor. 20, Dott. Augusto Cavallar 20, Graziano Castelbolognese 30.

L'illuminazione e il servizio dei vigili per la stagione d'opera al „Verdi". Apprendiamo che la Delegazione municipale ha deliberato di proporre al Consiglio di concedere per la stagione d'opera di carnevale-quaresima, al Teatro Verdi, il servizio gratuito dei vigili, nonchè l'illuminazione a gas e l'energia elettrica pure gratuite, però queste fino al limite massimo di 200 corone per sera; ciò che, per 50 rappresentazioni, equivale ad un contributo di 10.000 corone, oltre al risparmio della spesa per i vigili.

Nuovo medico. Il dott. Oreste de Wolff fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Nuptialia. La gentile signorina Adele Florio diede oggi la mano di sposa al signor Giuseppe Verona, capitano del Lloyd.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal sig. G. Cozzi, per aver dimostrato maggior acume di G. B. Z., cor. 3.20, a favore della Società del fondo pensioni per regnicoli qui residenti.

Gli esami per i maniscalchi. A membri della commissione esaminatrice per la tenuta degli esami di maniscalco vennero nominati per l'anno 1901, il veterinario di concetto sig. Sigismondo Ussai ed il maestro maniscalco sig. Antonio Prelz in Trieste.

A preside della commissione venne destinato per ora l'ispettore veterinario sig. Egidio Zuttioni.

La presentazione delle domande per l'esame è da farsi alla più lunga sino alla fine di maggio o di novembre alla Luogotenenza.

Divieto d'importazione. Vista la minacciosa comparsa della pneumo-enterite infettiva dei maiali (peste suina) nel distretto di Capodistria, la Luogotenenza trovò in base alle disposizioni della legge sulle epizoozie di chiudere per l'importazione ed esportazione di maiali vivi il distretto politico di Capodistria, come pure di sospendere i mercati di maiali in questo territorio di chiusura.

I reclami del pubblico. — *E la farmacia di Servola?* Abbiamo ricevuto parecchie volte lettere o domande verbali di assidui i quali ci chiedevano che cosa fosse avvenuto della sempre decretata e non mai aperta farmacia di Servola. Rivoltici noi stessi a chi di ragione per avere schiarimenti in proposito, ci fu replicatamente risposto che era questione di pochi giorni. Ora di questi „pochi giorni" ne sono passati già parecchi, e siccome abbiamo ricevuto nuove lagnanze da Servola - e specialmente da operai, per i quali la mancanza della farmacia è di grave disturbo e di non lieve danno - così ci permettiamo d'insistere ancora una volta presso i fattori competenti affinchè vogliano con la maggiore possibile sollecitudine disporre per l'apertura della tanto reclamata farmacia.

I ranocchi in piazza. In seguito agli acquazzoni di questi giorni si è formato una specie di laghetto, o per meglio dire pantano, nel terreno riservato al non mai abbastanza di là da venire palazzo luogotenenziale. I ragazzi vanno a diguazzarvi allegramente come le oche; e questo non sarebbe un gran male, perchè lo spettacolo, se pure non sia proprio da capitale, non cessa per questo di essere grazioso. Ma il peggio si è che in quell'acqua stagnante incominciano già a brulicare animaluzzi di palude, e per poco che si aspetti, sentiremo, in una delle prossime sere di luna, gracidare i ranocchi in Piazza Grande.

Cronaca del tempo. La settimana scorsa esordì con un paio di giornate caldissime, venne quindi una perturbazione atmosferica che ci regalò una serie di temporali che valsero a rinfrescare alquanto l'atmosfera. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro tende a salire e sta sul 762, percui è probabile che il periodo piovoso e temporalesco stia per finire. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto specialmente nelle regioni montuose. La città più calda è Palermo con cent. 23, la più fresca è Ischl con cent. 12.3.

Sull'Adriatico predominano venti freschi da Nord-Est.

Un' ardita esplorazione. - Quarantotto ore nel fondo di una grotta. Sabato scorso, verso il meriggio, il contadino Vittorio Brisckik, di 20 anni, abitante a Gabrovizza N. 21, in quel di Sgonicco, fu tentato di esplorare in lungo e in largo una grotta di quei paraggi ancora sconosciuta ai più.

Incominciata la discesa, il Brisckik avrebbe camminato oltre tre ore, passando ora sotto una specie di gallerie strette ed oscure, lunghe circa duecento metri, poi per delle gole strette tra fessure di monticelli tagliati a picco, in modo da rendere impossibile, anche essendo allo scoperto, di potersi orizzontare. Sembra però che per il Brisckik quell'escursione in discesa dovesse avere una grande attrattiva perchè continuò a scendere, a salire e ridiscendere per quell'aspro cammino fino all'imbrunire, e quando ritenne di avere raggiunto la fine della grotta, si accinse a risalire alla luce... della luna, giacchè il sole era da molto tempo tramontato.

Se la discesa s'era presentata irta di pericoli, l'ascesa era addirittura terribile e presentava l'aggravante della fitta oscurità.

A malgrado di tutte queste traversie, il Brisckik continuava la sua faticosa salita, quando ad un certo momento, mentre appunto secondo i suoi calcoli avrebbe dovuto in breve rivedere il firmamento, stanco ed affranto si sedette su di una sporgenza per riposarsi un po'. Ma quando riprese la salita si trovò ben presto vicino ad una gola.

Pieno di coraggio, si accinse ad attraversarla, lanciò una fune a cappio attorno ad un sasso sporgente dalla parte opposta, e quindi, tenendosi alla corda stessa, tentò di passare da una parte all'altra.

Disgraziatamente però il sasso ove aveva assicurato la corda cedette sotto il suo peso e con lui precipitò in fondo a quell'insenatura, non senza aver rimbalzato ripetute volte da una parte all'altra della gola.

Quanto tempo lo sventurato rimanesse là in fondo, privo di sensi, il Brisckik non può precisarlo; certo è però che devono essere passate parecchie ore.

Frattanto alla sua abitazione non vedendolo rincasare la notte nè la mattina susseguente, ne furono oltremodo impensieriti, e fra villici si misero d'accordo di cercarlo da varie parti per la campagna.

Le ricerche riuscirono vane fino a lunedì mattina. Ma finalmente un giovanotto che era informato dell'ardita esplorazione alla quale il Brisckik s'era accinto, si unì ad un altro, e dopo essersi provveduti di picconi, di segnali, di corde e di lanterne, incominciarono la discesa nella grotta.

Dopo lungo e faticoso cammino, infatti, sempre con la morte alla gola e fermandosi di tratto in tratto per chiamare ad alta voce, udirono una voce umana che rispondeva, e, dopo molte altre ricerche, si imbatterono proprio nel Brisckik che, tutto lacero e smunto e con la faccia orribilmente escoriata, non aveva più fiato di pronunciare una sillaba.

Come meglio poterono, lo sollevarono e lo trasportarono alla sua abitazione, dove gli fu subito dato di che rifocillarsi. Poi fu chiamato il medico, il quale constatò che lo stato del poveretto era grave, tanto che per il momento non si sarebbe potuto trasportarlo all'ospedale.

Nella grave caduta il Brisckik aveva riportato molteplici contusioni ed escoriazioni su tutto il corpo e la frattura della mascella inferiore.

In questi giorni di cura il Brisckik andò man mano migliorando, percui si potè fare il suo trasporto all'ospedale dove lo si accolse nel decimo ripartimento.

La sagra a S. Giovanni. Oggi ha luogo a S. Giovanni la annuale sagra. La festa pubblica si tiene nel solito prato al pomeriggio „...colla licenza del tempo.

Gite per mare. Oltre a quelle annunciate ieri, avranno luogo oggi le seguenti gite per mare:

Per Valle Oltra, col piroscafo *Melanira*; partenza alle 4 pom., ritorno alle 9. A bordo vi sarà il Coro cittadino, diretto dal maestro Sedif, il quale svolgerà un attraente programma di canto corale, chiudendo con l'„Inno a San Giusto" del maestro Sinico.

Per Muggia, coi piroscafi *Epulo* e *Gianpaolo*; partenza alle 3.20 e 4.30; pom. ritorno alle 7.30 e 9.30.

Per Servola, S. Sabba, e Molo Fransin di Muggia, col piroscafo *Zaule*; partenza alle 8.30 e 11.30 ant., ritorno da Zaule alle 9.20 ant. e 12.20 mer.

Per Grado, col piroscafo *Magdala*; partenza alle 8 ant. e 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant. e 8 pom.; - col piroscafo *Zaule*; partenza alle 2.35 pom., ritorno alle 8.5

Per Miramar; partenza alle 10.15 ant., 3.15, 5 e 7 pom.; ritorno da Grignano all'1, 6 e 8 pom.

Gravissima disgrazia. - Una bambina annegata in un mastello d'acqua. In un quartiere al secondo piano della casa N. 13, di via di Riborgo, abita da qualche anno la famiglia di Antonio Pascolutti, fabbricatore di tele cerate. Ieri, nel pomeriggio, la nuora del Pascolutti, Erminia, si mise a fare il bucato in una piccola corte del quartiere tenendo presso di sè la sua figliuoletta Olimpia, di due anni, una bella e vispa bambina. Alle 4 e mezzo la Pascolutti ebbe finito di risciacquare la biancheria percui se la prese sul braccio ed entrò nel quartiere; poi si recò in un piccolo orto nella parte opposta dell'abitazione e stese su alcune funi il bucato. Fatto ciò la donna, invece di ritornare subito nella corticella a prendere la sua bambina andò nella camera della suocera e intavolò una discussione con lei. Fu soltanto dopo qualche minuto che la Pascolutti si ricordò della bambina, e si affacciò alla finestra per vedere che cosa facesse nel cortile. Ma appena gettato lo sguardo nella corte, ella gettò un grido disperato.

Il suocero che in quel mentre stava vestendosi, accorse e si affacciò a sua volta alla finestra. E fu ben triste lo spettacolo che gli si presentò allo sguardo. La piccola Olimpia era caduta nel mastello che aveva servito a sua madre per fare il bucato. L'uomo in preda a un orgasmo indicibile, mosse verso la corticella per correre in soccorso alla piccola pericolante; ma la madre che nel frattempo si era un po' rimessa dallo spavento, lo precedette e scesa a precipizio, estrasse dal mastello la sua figliuoletta. La povera bambina era pallida e fredda; non dava più segno di vita.

La madre avvolse in un lenzuolo il corpicino irrigidito della piccola Olimpia e corse all'„Igea".

Il dott. Bellen visitò la bambina e constatò che ormai la scienza nulla avrebbe più potuto per lei. Nondimeno l'assoggettò alla respirazione artificiale, ma purtroppo le sue cure riuscirono vane: la bambina era già spirata.

Si avvertì del fatto la Polizia, e poco dopo comparvero per assumere i rilievi di legge il cancellista Tomasich e l'ispettore delle guardie Gliha.

I Pascolutti assicurarono che dal momento che la madre si era allontana dalla corticella a quando si affacciò alla finestra non erano trascorsi neanche dieci minuti. Il mastello è alto circa 60 centimetri e l'acqua che vi si trovava non superava i 25 centimetri d'altezza. Sull'acqua galleggiava un pezzo di carta e si suppone che appunto per voler prendere quella carta la misera bambina fosse caduta nel mastello.

Dalla Società „Igea" il misero cadaverino venne trasportato, col carrettone dell'impresa Zimolo alla Cappella mortuaria di S. Giusto, dove verso le 7, si recò la Commissione agli istantanei.

* I genitori della Pascolutti abitano a S. Giorgio di Nogaro, e un mese fa la avevano mandata a Trieste perchè ammalata alle gambe. La aveva portata a Trieste il suo nonno. In questi ultimi giorni però, la piccina si era completamente guarita e domenica mattina sua madre era venuta a Trieste per riprendersela.

Dovevano partire subito; ma il marito della Pascolutti, Gilberto, capitano di un veliero, in causa dei cattivi tempi, non arrivò. Poco dopo le 7, rincasò lo zio della bambina, Dante, di 16 anni, il quale quando apprese la luttuosa notizia, fu colto da deliquio.

Tentato suicidio e grave assalto epilettico. Ieri, verso le 5 e mezzo, un uomo, decentemente vestito, entrava nello Stabilimento di bagni in via Giulia, e chiedeva un camerino per fare un bagno. Assegnatogliene uno, lo sconosciuto vi entrò, e tanto il bagnino quanto altre persone che si trovavano nello Stabilimento, udirono ripetute volte che il bagnante faceva scorrere l'acqua dai rubinetti. Ad un tratto rimbombò una forte detonazione seguita dal tonfo di un corpo pesante. Il bagnino e gli altri dello Stabilimento, guardando da un camerino attiguo, poterono vedere l'infelice sdraiato sul pavimento dibattersi furiosamente, stringendo in pugno una rivoltella.

Entrato nel camerino, il bagnino si slanciò su quell'uomo, e riuscì a disarmarlo. Nel frattempo però la violenza dell'accesso si era in lui talmente accentuata, che prima tre, poi quattro, poi cinque, ed infine sei uomini erano incapaci di tenerlo!

Si telefonò alla Guardia medica e all'Infermeria Treves, e da quella e da questa accorsero parecchi infermieri, i

COMUNICATI

Avendo inteso che diversi signori villeggianti di Trieste nutrono dei dubbi in riguardo alla potabilità e salubrità dell'acqua di Sesana (la quale proviene da una condutture **d'acqua sorgente** di Ober-Lesecce), la firmata podestaria, per evitare malintesi, si sentì in dovere di far assoggettare quest'acqua ad un esatto esame chimico nell'imp. reg. Stazione di chimica agraria a Gorizia, ed ottenne il seguente

CERTIFICATO

Si certifica che la prova d'acqua inviata li 17 m. c. dall'imp. reg. Capitanato distrettuale di Sesana con nota del 15/6 a. c. N. 7591, diede all'analisi i seguenti risultati:

100,000 parti d'acqua contengono:

Complessivo dei residui sodi	15·80
Sostanze organiche	1·04
Cloro risp. cloruri	tracce
Acido solforico risp. solfati	tracce
Ammoniaca	irreperibili
Acido nitroso	irreperibili
Acido nitrico	quantità minime
Ossido di calcio	6.60
Ossido di magnesio	0.59
Durezza dell'acqua (calcolata)	7.43

Prova d'assaggio: l'acqua è quasi perfettamente limpida, senza sapore nè odore estraneo.

In base ai sopraindicati risultati d'analisi devesi dichiarare: Che tanto la prova d'assaggio quanto l'analisi chimica di quest'acqua non lasciano insorgere dubbio alcuno in riguardo alla potabilità della medesima.

Gorizia, li 22 Giugno 1901.

(L. S.) *Il direttore dell'i. r. laboratorio chimico-agrario in Gorizia*
G. Bolle m. p.

Podestaria di Sesana, 1 Luglio 1901
per il Podestà
L. MAHORCIC

SETA NERA broccata, damascata e liscia in ricco assortimento. Vendita a metro oppure a tagli direttamente ai privati a prezzi originali di fabbrica. Campioni franco. **Fabbrica Seterie Gebrüder Schiel**, Vienna VII, Zollergasse 12, Lindengasse 3

DENTI ARTIFICIALI
riparature, otturazione di denti in tutti i sistemi, esatta e pronta esecuzione, a prezzi convenienti
NELL'AMBULATORIO DENTISTICO
dei med. univ. (1706)
Dott. S. SAKLER
Via Nuova 11, p. II.
Ordina dalle 9 ant. alle 6 pom.

Bagno Rohitsch Sauerbrunn. Stazione della Meridionale Pöltschach. **Magnifica Villeggiatura.** Cura di provata efficacia nelle seguenti malattie: Mali di stomaco, fegato e reni, diabete, calcoli vescicali, catarri delle fauci e della laringe ecc. Programmi dal direttore.

Mittewald Stabilimento idroterapico presso **Villaco, Carintia**
700 metri dal livello del mare. Medico Dr. A. W. Schmidt per Brünnlbad, Vienna e Eichwald, Boemia. Amministratore: Fr. Himmelstoss (per Ischl d'inverno: Gries Bolzano). Ammistrazione beni della baronessa Lang. — Programmi gratis

TRATTORIA „ALL'ABBONDANZA"
Acquedotto 7
Cucina italiana sotto la direzione di un cuoco rinomato
VINO TERRANO DEL CARSO
Birra Dreher I qualità
Aperta fino all'una di notte.

Millstatt sul lago omonimo (CARINZIA)
7 ore da Trieste
Magnifico paese alpino, luogo di bagni. Hotel Burgstaller e villa sul lago, eccellenti alberghi sul lago.
Giuseppe Burgstaller
Albergatore MILLSTATT.

GITE PER OPICINA
(OBELISCO)
Oggi, tempo permettendo
avranno luogo le seguenti **GITE in giardiniera** con partenza dal **Restaurant Centrale Pilsen (via Torrente)**
ore 4, 4.15, 4.30, 5.–, 5.30 e 6 pom.
Prezzo di andata e ritorno soldi 80.

ABILE GIARDINIERE
ammogliato, con buonissimi attestati, il quale ha servito 7 anni presso una delle primarie case di Trieste,
CERCA POSTO
a Trieste o fuori nei dintorni. Indirizzo IOHANN SANT. Caudrida (Istria).

Antichi e celebri bagni sulfurei in Croazia
Stazione ferroviaria **Warasdin-Töplitz** Posta e telegrafo
sulla linea Zagoriana (Zagabria - Csakathurn)
Analisi del consigliere aulico professor Dr. LUDWIG nell'anno 1894:
Sorgente termale di 58 gradi C., Fanghi sulfurati d'insuperabile efficacia nei reumi muscolari e articolari, dolori articolari e contrazioni successive a infiammazioni e fratture; g.ita. nevralgie, dolori ischiatici, malattie muliebri, malattie cutanee e segrete; malattie croniche dei reni, catarro alla vescica, scrofole, rachitide, avvelenamenti con piombo e mercurio, ecc.
Cura delle acque per le malattie della gola, della laringe, del petto del fegato, dello stomaco, e degli intestini emorroidi, ecc.
ELETTRICITÀ MASSAGGIO
Stabilimento bagni provvisto del massimo comfort con acqua sorgiva, cure idroterapiche con doccie, sistema Kneipp, aperto tutto l'anno. Stagione di estate: dal 1. maggio al 1. ottobre. Magnifico parco, estesi giardini, bei dintorni per gite. Orchestra stabile, composta dai professori dell'opera di Zagabria. Balli, concerti ecc. Un omnibus attende giornalmente gli ospiti alla stazione di Warasdin-Töplitz. Si trovano anche vetture separate, per le quali si prega di fare l'ordinazione in antecedenza. Consigli medici dal medico dello Stabilimento dott. A. Longhino.
Programmi e opuscoli spedisce gratis e franco. l'Amministrazione del Bagno

Soltanto le
Capsule di Sanid
10 gr. Santalo, 3 Salolo, 3 Cubebe, 1 Terpinolo agiscono prontamente e senza reazione nella gonorrea, catarro della vescica, ecc. ecc. (Senza iniezioni.) Prezzo per bottiglia Corone 3-10. Deposito principale: Farmacia P. Prendini, Palazzo Modello, Trieste.

Nuovo Stabilimento Idroterapico
Grand Hôtel Sella
e Stabilimento Idroterapico „LA SALUTE"
ANDORNO BAGNI
il più moderno degli Stabilimenti italiani
DIREZIONE SANITARIA: **Prof. C. BADUEL**
Dott. A. CASTELLANI — Prof. S. SALAGHI (per la Masso-meccanoterapia)
CONSULENTI: Prof.i **Grocco - Murri - Marchiafava.**
Per domande e schiarimenti rivolgersi al Proprietario - Direttore **A. SELLA**

Indicazione: Tutte le malattie catarrali degli organi respiratori e digerenti come pure povertà di sangue ecc. ecc. Controindicazione: Etisia.
GLEICHENBERG LUOGO DI CURA
Sorgenti alcalino-muriatiche **Costantino** ed **Emma**; fonte alcalino-muriatica-acidula-ferruginosa **Giovanni**; acidulo-ferruginosa pura **Klausen**; cura di siero di latte; latte sterilizzato (foraggio secco). Kefyr. Inalazioni saline e di vapori di pino, ambedue in cabine separate. Apparati di respirazione. Camere pneumatiche. Bagni d'acqua dolce minerale e bagni spumanti. Bagni di pino e di acciaio. Grande stabilimento idroterapico. Cura di fanghi. Aria mite, tiepida, priva di polvere, senza vento. Circondario di colline boschive.
Stagione dal 1. Maggio alla fine di Settembre
Informazioni e prospetti gratis. Ordinazioni per alloggi e vetture alla **DIREZIONE DI CURA** GLEICHENBERG

Guarigione delle Ernie senza operazioni
Il Prof. ANTONIO DE CASAGRANDE
comm. dell'ordine de Bolivar-Venezuela, cavaliere di Tunisi, decorato di parecchie medaglie d'oro, Ortopedico, Specialista per la cura delle ERNIE, reduce da Parigi, si fermerà un mese a **Udine**. Egli avverte il pubblico che
apre un gabinetto in via Daniele Manin 14 e che è aperto dalle 9 alle 17 dal 1. al 31 Luglio.
Uno dei più grandi progressi della scienza è dovuto al prof. De Casagrande, che dopo venticinque anni di studio e di pratica ha inventato un nuovo metodo per guarire l'ernia.
Le statistiche segnano una proporzione enorme e ognor crescente d'infelici affetti da questo terribile male, e il prof. De Casagrande ha avuto occasione in Francia, nel Belgio, in Italia ed in Africa di verificare l'esattezza di quelle statistiche: tutte le classi sociali, tutte le professioni, tutte le età pagano il loro tributo all'ernia.
Fu ed è privilegio ed onore del prof. De Casagrande l'aver portato a tante migliaia di infelici sino ad oggi creduti incurabili, non solo un lenimento prezioso alle loro sofferenze, ma la guarigione stessa. Nè operazione, nè martirio di cinti a molle d'acciaio, nè conseguenti atroci dolori! Il metodo del prof. De Casagrande è semplicissimo e ancor più semplice il suo apparecchio: due dischi elettrici s'adattano all'orificio dove si è prodotto il rilassamento dei tessuti, e vi si mantengono col mezzo d'un cinto elastico che non dà neppure incomodo. All'indomani nell'applicazione il paziente comincia acquistare l'uso di tutte le sue facoltà fisiche e la libertà assoluta dei suoi movimenti. A poco a poco l'ernia s'attenua e gradualmente sparisce.
I malati d'ernia non devono temporeggiare; chi aspetta si espone all'ingrossamento, allo strozzamento dell'ernia e in conseguenza alla necessità dell'operazione, senza di che la morte è sicura.
Col metodo del prof. De Casagrande vengono aboliti i mezzi violenti, sempre dolorosissimi, spesso dannosi, e i cinti a molle d'acciaio; il malato si trova guarito quasi miracolosamente e miracolo si può chiamare questo nuovo portato dell'elettricità. E perchè tutti possano convincersi dell'infallibilità di questo metodo, il professore non riceverà onorario che alla completa guarigione dei clienti.
La signora del prof. De Casagrande, di Parigi, s'incarica dell'applicazione dei cinti e degli apparecchi ortopedici alle signore ed ai bambini.
Il prof De Casagrande possiede un grande assortimento di apparecchi elettrici per tutte le malattie nervose e pei dolori in genere, per la gotta, reumatismi ecc. ecc.
VISITE GRATIS.

quali dopo non lievi sforzi, in numero di dieci riuscirono ad assicurare il disgraziato con le cinghie e col corpetto di sicurezza, e messolo in una vettura, lo trasportarono all'ospedale, dove, perdurando l'assalto nervoso, egli fu accolto nelle sale d'osservazione.

Il colpo di rivoltella che egli si era esploso era andato a vuoto. Da alcuni documenti che aveva in tasca, si rilevò esser egli l'agente di commercio Emilio P. di 28 anni, ex guardia di finanza, e pensionato in causa appunto dell'epilessia che lo affligge.

A queste sofferenze andrebbe appunto ascritta la causa del tentato suicidio.

Propositi di suicidio? Fa parte della famiglia F., abitante a Gorizia, un giovanotto ventenne di nome Eugenio, il quale assiste il padre nella sua industria. Otto giorni or sono il giovanotto venne a Trieste e prese alloggio all'Hôtel Daniel. Da qui sembra che egli scrivesse alla famiglia manifestando propositi poco rassicuranti, giacchè ierlaltro arrivarono qui la madre del giovanotto e una sorella; si recarono a cercarlo all'albergo, ma seppero che era scomparso dalla sera prima lasciando colà i suoi effetti, ed uno scritto nel quale accennava a propositi di suicidio.

La signora F. si recò alla Polizia a denunciare la cosa, pregando di avviare le opportune ricerche.

Anello scomparso. La signorina B. O. ci prega di rilevare che l'anello - di cui la sua denunzia alla Polizia, da noi riferita ieri - fu da lei smarrito e non le fu rubato.

Echi di un grave fatto a Gorizia. Il locale i. e r. Comando della stazione militare, quale presidenza del Tribunale militare, ci invia la seguente rettifica: „Il caso, narrato nel *Piccolo* del 16 aprile a. c. sotto il titolo „Grave fatto a Gorizia. - Un milite percosso a sciabolate da un ufficiale", non corrisponde alle circostanze di fatto in quanto non è esatto che il milite di fanteria accennato in quell'articolo sia stato ferito gravemente (si trovava in istato piuttosto grave) ma, conforme a parere medico, ebbe solo a soffrire lesioni di grado leggero, che lo lasciarono abile a prestare tutti i suoi servizi. Trieste 4 luglio 1901. Conrad, gen."

Rissa e ferimento. — Il ferito in preda a frenosi alcoolica. Ieri verso le 5 pom. due facchini alquanto ubriachi si trovavano in via del Torrente nei pressi di una pagoda cinese che fa poca bella mostra di sè in quei paraggi, quando, riscaldati dai fumi dell'alcool incominciarono a ingiuriarsi reciprocamente e uno di loro, armatosi di un pezzo di legno, colpì con forza al capo l'avversario e poi si diede alla fuga.

L'altro, vedendosi ferito, divenne furibondo e ritenendo che il suo feritore fosse andato a rifugiarsi nella liquoreria all'angolo di via dei Cordaiuoli, corse là dentro e come un forsennato principiò a colpire alla cieca frantumando cristalli, bottiglie e quanto altro gli capitava fra le mani.

Il giovane della liquoreria, una guardia e altri giovinotti gli saltarono addosso, ma ottennero lo scopo contrario, giacchè i fumi dell'alcool che avevano sviluppato la loro deleteria azione avevano reso quel giovinotto in preda ad una vera e furiosissima frenosi alcoolica. Durante la baraonda il giovinotto si era gravemente ferito ai polsi ed alle mani e perdeva sangue in grande abbondanza. Avvertita la Guardia medica, accorse colà il dott. Meth. Nel frattempo il giovanotto era stato messo a terra e tenuto più o meno fermo da sette od otto persone. Il medico non potè far altro che curargli alla meglio le gravi ferite che aveva riportate alle braccia e alle mani, e assicuratolo con delle cinghie lo fece trasportare all'ospedale.

Più tardi fu possibile sapere che il ferito è il facchino Stefano Prelz.

L'evasione di un detenuto dalle carceri criminali. Ieri mattina verso le 8, per la porta che dà sulla via di Rena, entrava, come avviene ogni giorno nelle carceri criminali dei Gesuiti, il carrettone di pubblica nettezza per prendere le immondizie della casa. Mezz'ora dopo la caricazione era compiuta; uno dei guardiani aprì la porta e il carrettone uscì tirato da due spazzini e spinto di dietro da alcuni detenuti. Fra questi c'era il giovane Giacomo Ierich, di 21 anni, di mestiere fonditore, condannato il 21 maggio p. p. a 8 mesi di carcere per furto, il quale, appena il carrettone fu fuori della porta, diede un vigoroso spintone al guardiano che gli stava vicino e se la diede a gambe, scendendo per la via di Donota. Il guardiano rincorse il fuggivo, ma questi aveva un paio di gambe solidissime e di un'agilità strabiliante, sicchè in breve scomparve. Il guardiano, prima di ritornare alle carceri, volle fare tutte le ricerche possibili per rintracciare il Ierich, epperò salì fino alla soffitta di parecchie case, osservando accuratamente negli anditi e nelle latrine; ma non riuscì nel suo intento.

Dell'evasione venne subito avvertito il carceriere, il quale nel momento della fuga stava facendo una visita nelle celle al secondo piano della casa. Questi fece subito un rapporto al Tribunale e in pari tempo fece avvertire tutti gli ispettorati della città.

Il Ierich, come abbiamo detto, era fonditore, ma in carcere occupava un posto nella lavanderia.

Infedeltà. Cristina Ortensio, abitante in via del Solitario N. 15, consegnava nei primi giorni di dicembre u. s. a certa Caterina P., di 43 anni, una quantità di oggetti coll'incarico di venderli.

Qualche giorno dopo la P. faceva avere alla Ortensio l'importo di 10 corone ricavato dalla vendita di uno degli oggetti; ma poi non si fece più vedere e la Ortensio ne risentì un danno di 134 corone. Dopo aver fatto delle ricerche per proprio conto la danneggiata denunciò la cosa all'autorità, ma neanche questa riuscì a rintracciare l'infedele.

Ieri mattina poi, l'Ortensio passando per la piazza S. Giovanni s'imbattè nella P. e fermatola la invitò a seguirla alla Polizia.

La P. dichiarò che dopo aver venduto gli oggetti della Ortensio si era recata a Pirano e che era intenzionata di risarcirla completamente del danno. La sua promessa però non venne presa in considerazione. Dopo interrogata, la P. fu condotta in via Tigor, con un suo figliuoletto di circa due anni, che teneva in braccio.

Cavalli che fanno pietà. Ieri verso le 2 pom., una guardia di p. s. vide entrare al Punto franco un carradore che conduceva due cavalli a mano, l'uno più sciancato dell'altro, i quali non potevano reggersi quasi sulle gambe.

Richiesto dove andasse, rispose che andava ad attaccare i cavalli al carro lasciato carico in quel recinto.

— E con sti cavai gavè el coragio de tacar un caro? domandò la guardia.

— E come no? se i xe pegio che do puledri!

Accompagnato ch'ebbe cavalli e carradore dinanzi all'ispettore Ciadez, questi, visto i cavalli, li dichiarò sotto sequestro e li fece condurre allo stallaggio della Società Zoofila in via Maiolica. Quindi assunse le generalità del carradore, che disse chiamarsi Giovanni Z., al servizio del noleggiatore di carri Francesco Silla, con scuderie in via Petronio.

Il Silla si recò più tardi all'ispettorato ove gli fu comunicato il sequestro e intimata la contravvenzione.

Continua. Ieri mattina vennero depositati alla direzione di Polizia due biglietti della famosa banca di Amsterdam.

Furti e furterelli. Il sig. Giuseppe C., negoziante, abitante in via delle Poste vecchie, denunciava ieri alla Direzione di Polizia che era stato derubato di 5 coltelli, 5 forchette e un cucchiaione d'argento, e di parecchi effetti di biancheria del valore complessivo di circa 200 corone.

*** Il negoziante sig. Giuseppe Grisi, abitante in via della Sanità N. 7, denunciò alla Polizia che mercoledì scorso un suo facchino aveva abbandonato momentaneamente sul molo del Sale 20 cassette vuote che dovevano essere imbarcate su di un piroscafo, e che quando si era recato per riprenderle, erano sparite.

*** Antonio Gomisel, carradore, abitante al N. 668 di Rozzol, mentre si trovava ieri notte nel caffè „Industria" in via Cavana, fu derubato da un ignoto del portamonete contenente 10 corone e un biglietto del montino Dussich.

Il Gomisel denunziò il furto alla Polizia.

*** Antonio Lupari, abitante in via del Farneto N. 34, venne derubato nella sua abitazione di una sveglia del valore di 5 corone e di una coperta da letto.

Ladro ignoto.

*** Ignoto mariuolo derubò ieri mattina Maria Grandus, abitante al pianterreno della casa N. 80 di Santa Maria Maddalena superiore, di una caldaia di rame del valore di cor. 3.20, che ella aveva deposto sulla finestra della sua cucina.

*** L'altra sera, ignoti ladri scavalcando il muro di cinta, penetrarono nel cortile dell'Acciaieria Triestina al passeggio di Sant'Andrea, e passando per una finestra s'introdussero in un locale e ne asportarono del focolaio, una larga piastra di ghisa del valore di dieci corone nonchè parecchie maniglie di ottone del valore di 14 corone.

Il guardiano dell'Acciaieria, Santo Safstich, denunciò la cosa al commissariato di S. Giacomo.

*** Ignoti furfanti penetrarono ieri mattina nel quartiere dell'operaio Candido Colombo, abitante in via Vespucci N. 2A e lo derubarono di una scatola contenente un fermaglio d'oro e un paio d'orecchini antichi pure d'oro, del complessivo valore di 31 corone, nonchè dell'importo di 8 corone che si trovava nel cassetto di un armadio aperto.

Durante il lavoro. Giovanni Minghelli, di 31 anni, falegname, abitante in via Maiolica N. 7, ieri mattina alle 10, mentre era intento al proprio lavoro, rimase accidentalmente colpito al braccio sinistro da una tavola e ne riportò alcune contusioni.

Il calzolaio Ernesto Sbroiavacca, di 19 anni, abitante in via dell'Olmo N. 7, ieri mattina alle 11, accudendo al proprio lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Il meccanico Ferdinando Campana, di 47 anni, abitante in androna Gusion N. 3, ieri, durante il lavoro, fu colpito all'occhio destro da una scheggia di ferro.

Ottenne le debite cure all'ambulanza dell'„Igea".

Gli amanti. Certo Pietro C., d'anni 26, fabbro da S. Giustina (Provincia di Belluno) ieri notte maltrattava con vie di fatto la propria amante Amalia Z. Fu accompagnato in via Tigor e, interrogato fu poi rimesso in libertà, salvo a subire le conseguenze di legge.

Cadute. Ieri verso le 7 pom., il fanciulletto di tre anni Giuseppe Pacor, abitante in via Carpison N. 4, nei pressi della sua abitazione cadde e battendo la faccia sul terreno riportò una ferita di taglio al mento.

Portato alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Lesioni accidentali. Il garzone pittore di stanze Carlo Scorolich, di 13 anni, abitante in Guardiella, ieri mattina, alle 10, rimase accidentalmente colpito al capo da un pezzo di legno caduto dall'alto, e ne riportò una ferita.

Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le cure opportune.

Cronaca minima. Ieri mattina giunse nel nostro porto il piroscafo „Adria", proveniente da Marsiglia. L'ufficiale di Polizia, Kreiner, che si recò subito a bordo, tra gli altri passeggeri trovò due giovani ch'erano stati inviati dal console austriaco residente a Marsiglia, perchè privi di lavoro e di mezzi di sussistenza. Si qualificarono l'uno per Antonio Zednick, da Radostin (Boemia), l'altro per Luigi Farkac, da Prestitz (Boemia), entrambi giornalieri, di 24 anni. In attesa di farli rimpatriare, il funzionario fece condurre i due disgraziati alle carceri di via Tigor.

Ierinotte furono arrestati Giuseppe A., di 27 anni, bracciante, da Venezia, e Pietro O., di 39 anni, carradore, da Trieste, perchè con canti smodati turbavano la pubblica quiete.

Nel pomeriggio di ieri in via delle Poste il bracciante Giovanni S., di 44 anni, da Trieste, sotto l'influsso delle soverchie libazioni commetteva gravi eccessi. Fu arrestato.

Per vagabondaggio vennero arrestate ierinotte Filomena T., di 41 anni, prestaservizi, da Trieste, e Giuseppina B., di anni 41, pure da Trieste.

Maria B., d'anni 32, da Gottsee, venne arrestata ieri notte per contravvenzione alle vigenti prescrizioni.

Lotto. Estrazione del 6 corr.

Vienna	36	17	31	7	61
Graz	8	11	18	28	53
Innsbruck	82	43	11	16	23

Corrispondenza aperta. — *Maria.* Antonio Fogazzaro dimora a Vicenza.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant, 19.6, ore 2 pom. 27.5 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.8 — Oggi: Alta marea —.— pom., 1.29 pom. Bassa marea 6.19 ant., 7.28 pom.

Ogni giorno una. Agli esami di storia.

— Che cosa credete che abbia fatto Colombo appena sbarcato in America?

L'allievo (pronto): Comunicò subito a un *reporter* le sue impressioni su quel paese.

Marina e Navigazione.

Collisione in Punto franco. L'altra sera verso l'imbrunire, il piroscafo inglese „Peconic" arrivato a Trieste da Nuova York e Venezia, entrava nel porto nuovo per ormeggiarsi dinanzi all'hangar N. 21 del Punto franco, quando nell'accostarsi al molo, andò ad urtare violentemente con la prua contro la poppa del piroscafo italiano „Melo" danneggiandogli alcune lamiere e producendogli altri non lievi danni, tutti però sopra la linea di immersione.

Il „Melo" che doveva partire per Marsiglia, dovette sospendere la partenza per riparare almeno provvisoriamente i danni subiti.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" cap. B. Bednarz, da Cattaro e scali con 223 passeggeri, „Metcovich" da Venezia con 54; il piroscafo italiano „Toro" da Catania con 9; i piroscafi a.-u. „Petka" da Cattaro con 41, „Adria" da Marsiglia e scali con 18, e il piroscafo ellenico „Albania" da Trebisonda e Corfu con 14 passeggeri.

*** Partirono il piroscafo del Lloyd: „Danubio" per Metcovich; il piroscafo italiano „Iniziativa" per Genova; il piroscafo a.-u. „Balcan D." per Fiume; il piroscafo russo „Sviet" per Batum; il piroscafo ellenico „Samos" per Trebisonda, e lo scooner tunisino „Mabruka" per Tripoli.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Anna" partì ieri da Nicolajewsk (Siberia) per Moji, il „Maria" partì il 5 da Tsingtau pure per Moji, lo „Zichy" da Santos per Trieste, passò Las Palmas il 4, il „Pecine" arrivò il 3 a Cette da Braila, il „Kalk" arrivò il 4 a Yarmouth (N. S.) da Trapani, l'„Eros" arrivò il 5 a Antepharos da Trieste, il „Bitinia" partì da Newcastle per Venezia, il „Baltico" partì il 5 da Alessandria per Garrucha.

*** Il bark „Achille F.", cap. Thian, arrivò l'11 giugno a Saint Pierre, e dal 20 di detto mese è sotto carico colà per Bordeaux. Il bark „Vir", cap. Gladulich, è sottocarico a Lamentin per Nantes.

Sinistri marittimi. Un telegramma al Bureau Veritas di Londa da Auckland informa che la nave inglese „John Gambles", carica di zucchero, da Londra, affondò presso Tahiti. L'equipaggio riuscì a salvarsi.

— Dal piroscafo francese „Felix Faure" arrivato a La Rochelle, sbarcò l'equipaggio del piroscafo spagnuolo „Agosto" da Cardiff per Vigo, naufragato in quei paraggi.

— Il comandante del piroscafo „Saxon Prince" arrivato a Rotterdam, riferisce che il 27 dello scorso mese in lat 33° sud e long. 51° ovest, si fermò alla banda del bark italiano „Lucia" di Chioggia, che con tre alberi di fortuna faceva rotta per Rio Grande do Sul. L'equipaggio godeva ottima salute ma era deficente di viveri, che gli vennero riforniti dal piroscafo.

Il veliero aveva subito gravissimi danni all'alberatura che ora aveva raffazzonata.

Comptoir Général de Photographie
Acquedotto 5 - Telefono N. 940
Sviluppo di negativi e films
NEGATIVI 6×9 e 9×12 . . . . cent. 10
» 12×16 e 13×18 . . . » —.20
FILMS 4×5 e 6×9 . . . . » —.50
» 9×9 . . . . . . » —.80
» 8×10.5 a 10×12.5 . . Cor. 1.20
Stampa di positivi con cartone
6×9 Cent. 16 9×12 Cent. 20
12×16 e 13×18 Cent. 30.
Lavoro sollecito ed inappuntabile

Vin Urané Pesqui
calma l'insopportabile sete dei diabetici, inumidisce la bocca arida, diminuisce la formazione di zucchero, e guarisce anche gli altri sintomi di questa malattia, come spossatezza generale, nervosità ecc.
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria
Philipp Röder, Vienna III/2

VOLETE Olio puro d'oliva di CAPODISTRIA
primissima qualità, a soldi 52 il litro?
Portatevi nel ben conosciuto negozio Quarantotto diretto da
Antonio Riosa, in via Pozzo del Mare N. 1
CONSEGNA A DOMICILIO, SPEDIZIONI PER LA PROVINCIA.
Devotissimo ANTONIO RIOSA.

Negativi fotografici trasparenti, privi di punti e senza velature, non si ottengono che con le lastre
VICTORIA
6×9 9×12 12×16½ 13×18
cor. —.96 cor. 1.60 cor. 2.60 cor. 3.20
BAGNI SEMPLICI E SEPARATI PER CARTA CELLOIDINA
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

Posto di scrivano
Giovane dai 20 ai 35 anni, celibe, con bella scrittura corrente, e conoscenza del tedesco e dello slavo, oppure dell'italiano, trova pronto collocamento verso compenso di 2 corone al giorno. Offerte di proprio pugno alla Direzione della
CARTIERA DI PIEDIMONTE
GORIZIA

Birra Pilsen
della fabbrica Consorziale di Pilsen
BIRRA BAVARESE
Hofbrau Nussdorf
in fusti e bottiglie. Servizio a domicilio
Rappresentante generale e depositario
GUS. VIVANTE, Trieste, via S. Lazzaro 14
Telefono N. 876.

ADELSBERG. Celebre grotta. Si può visitare in ogni tempo. Dal 15 aprile al 15 ottobre, tutte le mattine
Carniola
Stazione Meridionale. Illuminazione elettrica.
Entrata 5 corone per persona. Gli altri giorni secondo la tariffa. Informazioni dalla Commissione alla Grotta
Il secondo giorno di Pentecoste e 15 Agosto grandi feste. Entrata 2 corone.

Vino Ferruginoso del farmacista PICCOLI in Lubiana. Rivendesi nelle farmacie.
fortifica persone deboli, nervose e povere di sangue.

Per impedire il bruciore e il prurito della pelle durante i calori estivi
per prevenire le moleste affezioni prodotte dal sudore
raccomandasi quale sicuro rimedio per le parti più esposte alla secrezione di sudore, come pure quale polvere aspersiva, per le parti più soggette a continuato attrito,
la Polvere aspersoria asciugante a base di dermatolo.
E' indicatissima per aspergere i lattanti ed i bambini allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita. Non forma impasto nè coll'acqua nè col sudore, impedisce l'arrossamento e qualsiasi inflammazione cutanea causata dalla fermentazione acida dei secreti del corpo.
Preparata a Trieste nella
Farmacia Mizzan, a Sant'Andrea e nella Farmacia di Corte.

NON PIÙ
la pelle rovinata, non più lentiggini, bitorzoli, crinoni, rossure, screpolature e ruvidezze della pelle, tutto ciò guarisce
— COL —
LATTE DI CETRIOLO
di Häntzschel
a cor. 3 e 1.60 la bottiglia.
Sapone di Latte di Cetriolo
80 cent. il pezzo, 2 cor. la scatola.
Polvere di Latte di Cetriolo
2 cor. la scatola.
Inventore G. Häntzschel
fornitore di Corte, Dresda
SOLTANTO
pelle bianca, morbida, grazia e bellezza del volto fino alla più tarda età! - Indispensabile d'inverno e d'estate. Genuino presso:
Lodovico Nagelschmidt via S. Sebastiano
G. H. Andreuzzi, profum. Corso 608-5
Ignazio Wohl, profum. Piazza della Borsa

Percalli in ricchissima scelta, disegni recenti . . . . . . da 14 soldi il m. in poi
Zeffir inglese DI ULTIMA MODA da 21 „
Battiste BIANCHE, trasparenti, favoloso assortimento, . . . da 22 „
Faille DI COTONE ultima moda, per costumi all'inglese . . . . a 30 „
Vendita Tagli di seta
A PREZZI MOLTO RIDOTTI.
Seta lavabile in scelta enorme e disegni recenti da 33 „
Piquè bianco RECENTE ARRIVO . . . da 29 „
Rara occasione!
Partita 800 pezze PERCALLI
primissima qualità e colori garantiti, che si vendevano prima da 30 a 35 s. il metro, si vendono ora a 23 soldi il metro,
Stoffe da signora doppia altezza, scelta colossale 33 soldi il m. in poi
FAVOLOSO ASSORTIMENTO
— in —
tutti i generi per guarnizioni
IL TUTTO PRESSO
M. WEISS
Telefono 498 Trieste, Corso 9 Prezzi fissi

FRIEDR. TRAUB'S PARQUETIN PERFETTAMENTE INODORO
è il migliore preparato per lucidare parchetti, pavimenti, anche colorati ad olio od a vernice, oppure coperti da linoleum. Li mantiene lucidi, chiari, netti e senza macchie.
Il Parquetin si trova in tutte le drogherie e negozi del genere.
Unico rappresentante e Depositario: G. B. ANGELI, Trieste, Piazza delle Legna.
PAT. N. M. g. G. N. G. V.

BERLITZ SCHOOL OF LANGUAGES
Istituto Linguistico autor. dalla eccel. I. R. Luogotenenza.
154.ma FILIALE — TRIESTE, VIA SAN NICOLÒ N. 28, I.° PIANO
Col nostro metodo, fin dalla 1.a lezione, l'alunno non sente e non parla che la lingua che sta studiando. Ogni Maestro non insegna che la lingua madre.
Notevoli facilitazioni ai signori studenti che volessero frequentare la scuola durante le vacanze autunnali.
Prospetti gratis e franco

I migliori TORCHI DA VINO
e da OLIVE sono i nostri Torchi «ERCOLE».
di nuovissima ed eccellentissima costruzione con meccanismo a pressione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione superiore a tutti gli altri Torchi.
Le migliori Spruzzatrici automatiche da Viti
patentate „Syphonia"
che lavorano da sè, senza movimento d'una leva.
Macine da uva, Frutta ed Olive, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'uva, Apparati essicatori da frutta, come pure per tutti i prodotti vegetali, animali e minerali, Presse da fieno, paglia, ecc, pel movimento a mano, Sgranatori da frumento, Ventilatori da pulire grano, Cernitori.
Macchine TAGLIAFORAGGI E MULINI DA GRANO
a mano, in diverse grandezze e tutte le altre macchine rurali
Costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i Fabbricanti
PH. MAYFARTH & C.°
Imp. e reg. esclus. privileg.
Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, II. Taborstrasse N. 71.
TORCHIO DA VINO.
Cataloghi illustrati gratis — Rivenditori e Rappresentanti ricercati,
Guardarsi dalle contraffazioni.

Sanatogen
Rimedio naturale alimentare fortificante.
Successi mai finora raggiunti
nella guarigione di persone sofferenti, deboli e convalescenti.
RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
Farmacia C. Brady, Vienna, I Fleischmarkt 1.

BYROLIN del Dott. GRAF & C.
VIENNA e BERLINO
Fornitore della Corte di Romania
Indispensabili e insuperabili per la cura della pelle e conservazione della bellezza
Approvato da sommità mediche
BYROLIN Crema, Sapone, Polvere
Trovasi in tutte le Farmacie, Drogherie e presso i Profumieri
Rappresentante per Trieste, Istria, Dalmazia e Bosnia
Carlo Franz, Trieste, via Cologna 2
Attenzione al nome BYROLIN

PROTETTO DALLE CONTRAFFAZIONI
SALE STOMACALE di Giulio Schaumann, Farmacista a Stockerau
Mezzo dietetico usato da anni per aiutare la digestione. Elimina prontamente gli acidi gastrici sovrabbondanti.
Insuperabile per mantenere una buona digestione.
Trovasi nelle principali farmacie dell'Austria-Ungheria
Prezzo soldi 75 la scatola
Spedizione di almeno 2 scatole per rivalsa.
DEPOSITO PRINCIPALE: Landschaftliche Apotheke Julius Schaumann, STOCKERAU

Il capitano del veliero riferì che lo stesso era senza falle, e che con l'alberatura di fortuna confidava d'arrivare a destinazione.

La moda e la casa.

Vestiti da estate. Di *foulard* bleu, ad arabeschi bianchi. *Plastron* di taffetà bianco a fiori, stile Luigi XVI. Lo stesso taffetà scende in due strisce, sulla gonna ai lati del *tablier*, e guarnisce gli sboffi delle maniche. Queste e la blusa sono tutte pieghettate.

Pieghettine guarniscono pure i fianchi della gonna, e l'alto del *volant*, che forma la parte inferiore del *tablier*, su cui la parte superiore viene a posarsi, festonata. Colletto di merletto, volanti di merletti alle maniche. Collo e cintura increspata di seta bianca.

Altro vestito di *foulard*, fondo azzurro con palline nere di diverse grandezze. Gonna a pieghette nella parte superiore che finisce in un *volant* che circonda la gonna lasciando libero il tablier. Blouse a piegoline, maniche da *blouse*, col polso fermato da pieghette, e terminate da una arricciatura di stoffa sopra un piccolo sboffo di mussolina di seta. Ampio collo di pizzo, con allacciature di vellutina nera sul davanti e sulle spalle.

Un vestito da società molto *chic*, e molto parigino. E' di taffetà azzurro. Gonna piegata in alto a pieghe saldate, tagliata a festoni, che somigliano a petali di campanula, sopra un *volant*, tagliato nello stesso modo, e ricadente sopra un altro volante a campana. Vita di merletto, con uno sboffo di stoffa sul davanti. L'ampio scialle è circondato da una fascia di mussolina di seta, nel colore della stoffa; spalline di merletto ricadenti fin quasi al gomito, oltre spalline di mussolina di seta; e finalmente, per sostenere il vestito sulle spalle, un giro di perle.

6 luglio.

Da BUJE.

Il Congresso della Lega Nazionale. Domenica scorsa ebbe luogo il Congresso annuale della *Lega Nazionale*, congresso che in quest'anno si compiè con straordinario concorso di soci ed assunse carattere vero di festività cittadina, in vista appunto della cessazione dei dissidi che sino a pochi giorni fa tennero divisa la cittadinanza.

Approvato il resoconto dell'anno 1900 con un introito di cor. 554.16, venne per acclamazione riconfermata in carica la Direzione cessante nelle persone dei signori Giov. Marzari direttore, Ant. Marzari cassiere, e Val. Cristofoli segretario.

A rappresentanti al prossimo congresso di Trieste furono eletti i signori: dott. Silvestro Venier, dott. Giov. Franco, Giov. Festi, dott. Gironcoli, Francesco Antonini, Dom. Vardabasso, Pietro Bartoli, G. B. Miani, Ant. Milos e Giuseppe Crevato.

Per opera di un solerte comitato fu poi improvvisato un ballo all'aperto, durante il quale si raccolsero oblazioni a favore della *Lega* per oltre 100 corone.

Lunedì scorso nella Villa Montecucco, del signor Giovanni Festi, si ebbe nuovamente un convegno animatissimo, e quivi pure vennero raccolte a vantaggio della *Lega* oltre a corone 30.

SCIARADA.

Il parco annoso, dal suo eterno clivo
Inonda e preme il sol di termidoro:
Nell'aura afosa del meriggio estivo
S'effondon calme trasparenze d'oro.

Nice pentita, al margine del rivo,
Nell'ombra queta di frondoso alloro,
Piange la tresca del suo amor furtivo
E l'alta offesa al coniugal decoro:

Piange de l'alma la viltà profonda
Che in cor le adduce del rimorso l'ire.
Compagna il pianto il mormorio dell'onda

E un grido erompe dal suo cor sincero:
«Fammi pietoso Iddio, fammi morire,
«O fa che io *primo* l'*altro* dell'*intero*».

Ada Rici

Spiegazione del giuoco precedente:
VI-O'-LETTO

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 6 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.). Vienna dopo borsa segna: Credit 635.—, Staatsbahn 635.—, Alpine 417.50. — La borsa di Berlino chiude calma: Credit 199.80 (200.40) Disconto 173.75 (174.40), Italiana 97.25 (97.10) — Milano segna in chiusa: Cambio 104.35 (104.32), Rendita 100.70 (100.75), Meridionali 703. (704.—), Mediterraneo 524.— (525.—) — Parigi: Apertura dell'Italiana 96.75 poi sino —.— e —.—. Chiusa Francese 100.57 (100.65), Italiana 96.72 (96.75), Spagnuola 71.50 (71.60), Banche Ottomane 524.— (527.—), Rio Tinto 1335.— (1338.—), Lotti turchi 116.— (110.—).

Mètro apersero 655, chiusero 651.

Qui Rendita Italiana da 95.75 a 96.20, Credit da 635.— a 637.—.

Listino. Napoleoni da 19.01 a 19.04, Zecchini 11.25 a 11.30, Lire sterline 23.88 a 23.92, Londra 239.30 a 239.80, Francia 95.— a 95.25, Italia 91.— a 91.20, Banconote italiane 91.— a 91.20, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.— a 99.25 Rendita ungherese in Corone da 93.— a 93.40; Credit 634.— a 637.—, Italiana 95.50 a 96.—, Staatsbahn 634.— a 637.—, Lombarde 93.— a 96.—, Lotti turchi 101.— a 102.50.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile [illegible]
Trieste

Ringraziamento

I sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano tutte quelle gentili persone che sia con l'invio di fiori, sia col prender parte ai funerali, vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla loro indimenticabile

Teresa Schneider

Trieste, 7 Luglio 1901.

Francesco Saverio Schneider
Pietro e Carlo Rangan

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 9951

Ricercasi domestica per piccola famiglia con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 9950

Ricercansi abili lavoranti sarti per città vicina. Indirizzo al Piccolo. 395

Ricercasi garzona con paga. Chiozza 28. 394

Ricercasi garzona con paga in biancheria. Indirizzo Piccolo. 353

Ricercasi prestaservizi per intera giornata. Via Barriera 11, primo piano. 476

Ricercasi ragazza giovane robusta per macchinare sacchi. Indirizzo al Piccolo. 419

Ricercasi venditrice con conoscenza perfetta della lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 416

Ricercasi ragazzo calzolaio per negozio. Sia onesto. S. Nimmerrichter. Corso 704. 322

Ricercasi ragazzo di buona famiglia quale praticante per Casa commerciale. Indirizzo al Piccolo. 289

Ricercasi ragazzo tappezziere. Indirizzo Piccolo. 292

Pensionato cercasi quale portiere per casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 9914

Praticante negozio commestibili ricercasi, onorario settimanale, trattamento proprio. Offerte «Lodovico» amministrazione 475

Servitore di bella presenza con buone referenze ricercasi per agosto: deve parlare l'italiano. Indirizzo al Piccolo. 423

Cercasi servetta per bambina 1 anno. Via Campanile 5, I. 473

Cercasi donna servizi, piccola famiglia, poche ore. Piazza Borsa 8, scala II, III piano, porta 7. 370

Bambinaia che parli tedesco-italiano ricercasi presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 365

Praticante con perfetta conoscenza della lingua tedesca età 16-18 ricerca ditta primaria. Indirizzo Piccolo «A. L.» 315

Cercansi ogni paese austriaco, uomini donne ed un rappresentante, per affidargli lavoro in casa, articolo novità facile, lucroso, meravigliosa invenzione mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Direzione Società Italiana. Via Colarienzo 285, Roma (Italia). 266

Si ricerca conduttore capace con cauzione, per affidargli osteria bene avviata. Rivolgersi via Valdirivo N. 17, deposito birra. 422

Primaria ditta in spedizioni ricerca per la direzione d'una filiale in provincia, impiegato esperto e pratico in tutti lavori di speditore, con conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca, possibilmente croata. Offerte sub «A. G. 100» al Piccolo. 207

Comptoirista **ricercasi prontamente. Offerte sub «Lavoro» al Piccolo.** 209

Cercasi cameriera abile stirare e pettinare. — Indirizzo al Piccolo. 253

Signorina con perfetta conoscenza corrispondenza italiana, tedesca, contabilità trova pronto collocamento ottimo onorario. Sub «Serietà» Piccolo. 267

Comptoirista tedesco cerca posto adatto prontamente. Gentili offerte sub «Prontamente 1719» al Piccolo. 405

Giovane ventunenne, assolto ginnasio inferiore, ora impiegato da quattro anni agli uffici delle Imposte, desidera cambiar posizione presso casa commerciale, fabbrica od altro. Non molta conoscenza lingua tedesca, esami contabilità e cassa con distinzione, referenze ineccepibili. Offerte sub «C. S.» al Piccolo. 4026

Donna giovane, sana, andrebbe allattare in famiglia. Indirizzo al Piccolo. 371

Giovane cerca impiego stabile per 1. settembre. Perfetto corrispondente italiano, tedesco, ha viaggiato il Litorale, Carinzia, Stiria, Boemia. Offerte fermo posta centrale «Settembre». 136

Agente manifatture capacissimo, di una primaria Ditta, Gorizia, desidererebbe migliorare posizione a Trieste. Conosce italiano, tedesco, slavo. Offerte posta restante L. C. Gorizia. 4926

Giovane provetto corrispondenza tedesca, ungherese, conosce pure italiano, francese, perfettamente stenografia, scrittura macchina offresi per primaria casa. Rivolgersi «Diligenza» Piccolo. 77

Cameriera pratica hôtel cerca posto qui o fuori. Gentili offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 318

ISTRUZIONE

Ricerco maestra inglese due ore settimanali. Offerte con pretese «Teacher» Piccolo. 392

Signorina tedesca insegna nella sua madrelingua e condurrebbe signorine e bambini al passeggio. Sub «Marie» al Piccolo. 321

Studente terza Reale tedesca impartisce lezioni 20 soldi ora. Indirizzo Piccolo. 417

Cernè insegna celermente grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, nonchè prepara aspiranti esami. Lezioni cinquanta, ottanta soldi. Corso 37. 104

Signorina distinta istruirebbe bambini fino alla quarta elementare tanto in italiano come in tedesco, oppure condurrebbe bambini a passeggio. Offerte al Piccolo sub Studio. 332

Contabile istruisce signorine tenitura libri, aritmetica commerciale, cassiere negozio. Per indirizzo rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, Cavana. 9893

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ammobiliata ingresso libero dal Giardino ai Volti e vie laterali. Offerte N. 100 al Piccolo. 406

Ricercasi agosto quartierino per due persone una stanza grande, camerino, cucina, acqua, oppure due camerette, prezzo massimo 200 fiorini, esclusi quinti piani. Offrendosi sensale 2 0|0 senseria. Offerte fermo posta centrale (ex Reggio). 448

Signorina cerca stanza arieggiata, possibilmente con solo letto presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 367

Cercasi città quartierino, acqua, orticello, posizione sana sub «Prontamente» Piccolo. 364

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, volendo anche due, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 432

Affittansi a Graz dal 1. agosto in una delle più eleganti posizioni della città 1-4 stanze elegantemente ammobiliate eventualmente cucina, con o senza servizio, il tutto a piacimento. Dirigere le offerte al «Circolo di Lettura», Via S. Sebastiano N. 5, Trieste. 373

Affittasi stanza ammobiliata, vicino Corso, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 374

Affittansi sul finire della piazza Grande al primo piano 2 bellissime grandi camere con apposito ingresso adatte per uso scrittoio oppure ambulanza. Informazioni presso l'unica autorizzata Agenzia affittanze Zanutel e figlio, San Spiridione 3, telefono 1047. 428

Affittasi a distinto signore bella stanza ammobiliata, splendida vista mare ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 442

Affittasi camerino ammobiliato. Via S. Nicolò 21 p. III. 441

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. via Nuova 39 IV. 445

Affittansi 3 stanze camerino cucina. Via Tintore 1 p. II. 408

Affittansi una due camere grandi elegantemente ammobiliate volendo salotto, coniugi soli. Via Ghega N. 11. 409

Affittansi due eleganti quartieri di due camere, camerino cucina. Via Conti N. 1 A 401

Affittasi stanza ammobiliata con o senza costo. Acquedotto 13 piano III porta 9. 403

Affittasi stanza per 24 agosto signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 393

Affittasi quartiere 4 stanze camerino cucina e acqua. Via Rossetti N. 3 IV. 384

Affittasi pel 15 luglio camera bene ammobiliata con costo. Indirizzo Piccolo. 467

Affittansi prontamente due stanze ammobiliate una con ingresso libero. Via Acquedotto N. 23, porta 12. 460

Affittasi una grande stanza con due letti per due signori. Via Belvedere N. 13, III. 377

Affittasi prontamente camerino con letto. Via Commerciale 12, I p. 372

Affittasi stanza grande ammobiliata, ariosa. Molin piccolo 5, porta 9. 431

Affittasi prontamente un letto con o senza costo. Via dei Pallini N. 6, III p. p. 20. 409

Affittasi stanza per due amici. Indirizzo Piccolo. 427

Affittansi molti quartieri, magazzini, botteghe, qualunque posizione. Rivolgersi caffè Bizantino, Bion il. 418

Affittansi prontamente quartiere quattro stanze, camerino, cucina, acqua. Via Rossetti N. 3, IV. 4703

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, posizione centrica, vicino posta centrale. Indirizzo al Piccolo. 4920

Affittasi quartiere parchettato, 3 stanze, camerino, cucina, dispensa fior. 370 più accessori. Indirizzo Piccolo. 201

Affittasi via Chiozza 51, II, 4 stanze cucina cor. 800; via S. Caterina 5, magazzino cor. 800. Rivolgersi via Forni 26, I, sinistra. 249

Affittansi una o due stanze, vuote o ammobiliate. Via Giulia 27, II p. 284

Affittansi due quartieri di due e tre stanze con cucina. Rivolgersi sig. Ferluga, Opicina. 294

Affittansi quartieri, magazzini, stanze ammobiliate, vuote. Rivolgersi via San Giovanni 12, Thaller. 313

Affittansi molti quartieri due, tre, quattro, cinque, sei camere, cucina. Acquedotto 29. Mosettich, mediatore. 353

Affittasi stanza ammobiliata con o senza costo, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 9921

Affittansi quartieri 3 camere camerino cucina cantina giardino sonerie elettriche focolai economici closset gas nei quartieri (tutto comfort moderno casa nuova città) compreso accessori f. 300; due camere camerino cucina f. 240. Indirizzo al Piccolo. 389

Magnifica villeggiatura! Nella più bella parte del parco comunale di Marburgo (Stiria) da affittarsi dal 14 luglio due stanze elegantemente arredate: Indirizzo signora Albertina Ott, Marburgo, Parkstrasse 18. 472

Via Giulia 14 «affittansi 2 camere, camerino, cucina, acqua nel quartiere, parchetti. Rivolgersi portinaio. 9947

Presso distinta signora sola affittansi centro, bella stanza grande ammobiliata per una due persone, salottino attiguo ammobiliato disobbligato. Indirizzo Piccolo. 399

Stanza bella ammobiliata ingresso libero affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 398

Subaffittasi quartiere casa nuova 3 camere camerino cucina ripostiglio cantina. Via Molin grande 16 A piano primo. Rivolgersi via Kandler 7 porta 11. 490

Magazzino grande affittasi. Rivolgersi Giulio Stolker, via Foscolo 2 C. 453

Camerino ammobiliato affittasi prontamente con buon costo. Madonnina 2, primo. 449

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Lazzaretto vecchio 12, III, sinistra. 451

Villeggiatura a Matteria, presso Erpelle, casa Decleva, due stanze ammobiliate, cucina, giardino. 455

Ricercasi persona prendere quartiere compagnia, anche coniugi. Offerte «Unione» al Piccolo. 458

In Farnetich, villa posta sulla strada postale, a metà cammino da Opicina a Sesana, affittansi per tutto l'estate ed anche dopo, due quartieri, l'uno al pianoterra di 3 stanze, cucina e cantina, l'altro al primo piano di 3 stanze, cucina e sovraposto camerino, con acqua e campagna. Prezzo da convenirsi. Rivolgersi da Carlo Silvestri, piazza Barriera vecchia 6. 381

Quartiere in Campagna vicinissima d'affittare, 4 stanze, posizione amenissima cor. 600. Carradori 5, I, porta mezzo. 375

Stanza bene ammobiliata affittasi. Farneto 32, II piano, angolo via Bachi. 369

Quartieri di cinque stanze, nonchè di tre stanze, cucina affittansi campagna, pochi minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 366

Camera vuota prontamente affittasi ad impiegato o signora sola. Indirizzo Piccolo. 430

Prontamente affittasi stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 9, piano IV. 433

Villeggiatura a Rosegg, deliziosa contrada (Carintia) poco distante dalla stazione di Velden, da affittarsi quartieri e stanze ammobiliate, modicissimi prezzi. Rivolgersi a Federico Geidl (Rosegg). 412

Prontamente affittasi bellissima stanzetta ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 414

Bottega affittasi prontamente, piazza Barriera, rivolgersi Foscolo 2 c, I. 4713

Villeggiatura al Cacciatore, villa signorile con parco e giardino, vista incantevole, aria salubre, vendesi od affittasi. Scrivere o fissare convegno sub «Villeggiatura» al Piccolo. 4946

Vi lino posto al mare, con campagna, vicinissimo il molo, affittasi Isola. Indirizzo Piccolo. 26

Distinta famiglia affitta elegante stanza. Indirizzo al Piccolo. 190

Via Alfieri bellissimo quartiere 2 camere cucina affittasi. Giannacopulo, Acquedotto 37, 132

Gorizia, nei pressi della Stazione ferroviaria affittansi tre camere ammobiliate e cucina a modici prezzi. Indirizzo Piccolo. 194

Quartieri affittansi bellissima posizione tre camere, camerino, cucina, cantina da fiorini 280 a 320. Rivolgersi Stadion 20, terzo. 72

Pel 1. agosto da affittarsi villeggiatura splendida posizione, collina giardino, bosco vicinissimo centro e linea tram S. Daniele del Friuli. Per informazioni rivolgersi al signor Felice Bianchi, S. Daniele del Friuli. 273

Magazzino e stalla, rimessa in corte. Via Pondares 1. 9932

Barriera vecchia 21, cinque camere, cucina primo piano, destra. 9933

Eleganti appartamenti 2 camere, camerino, cucina disponibili circa 20 agosto. Via Palladio, stabile nuovo, dirimpetto numero uno. 9934

Appartamenti signorili grandi e piccoli. Acquedotto 53. Portiere informa. 9935

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Bicicletta ricercasi per ragazzetto nuova od usata. Indirizzo al Piccolo. 443

Pompa per acqua o vino ricercasi. Offerte al Piccolo sub «Pompa». 470

Stabile comperasi 10,000, rendita 10 0|0. Via Caserma 12, osteria. 475

Francobolli usati compro-vendo. Cartoleria Trevi via Nuova dirimpetto palazzo Salem. 462

Ricercasi bicicletta usata a nolo per un mese. Offerte al Piccolo sub «Nolo». 383

Ricercasi torchio usato per copiare lettere. Rivolgersi via Nuova 37, I. 420

Da vendere elegante panchetta per giuocare bambini, e materasso grande. Indirizzo Piccolo. 440

Da vendere quattro biciclette. Via Geppa 11 osteria de Franz. 402

Da vendere una buonissima blousa landwert. Indirizzo al Piccolo. 411

Da vendere armonium nuovo fiorini 75 ed altre cose. Indirizzo al Piccolo. 347

Vendonsi letti intagliati, fornimento orologio lampada. Chiozza 16, primo. 9952

Vendonsi causa partenza a prezzi d'occasione buffet con marmo, tavola massiccia da pranzo con 6 sedie gotiche, tremò con specchio grande, pulto ed altri mobili. Indirizzo Piccolo. 9945

Vendonsi tavola pranzo, armadio, specchio. Indirizzo Piccolo. 9949

Vendesi Meteor corsa stradale fior. 90. Deposito piazza delle Poste. 9942

Vendonsi quadri, bagno con stufa, lume, tavolo, altri mobili vecchi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 387

Vendonsi con grandi ribassi splendide stanze matrimoniali, da pranzo, ogni stile, motivo trasloco di deposito. Esposizione aperta questi giorni in mobili di lusso tappezzerie ogni sorta altri mobili, massimo buon gusto. eleganza, con garanzia iscritto anni dieci. Soltanto cassa senza sconto, prezzi fissi. Langemantel, Madonna Mare 1—12—16. 388

Vendonsi mobili causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 385

Vendonsi piccola caffetteria, esterie, panetteria, deposito olio. Zanier, caffè Armonia. 447

Vendonsi trattorie, osterie e birrarie bene avviate, qualunque posizione. Rivolgersi caffè Moncenisio, Cocever. 469

Vendesi motivo salute, negozio frutta, avviatissimo, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 474

Vendesi armadio nuovo, moderno, 6 cassetti, Farneto 17, I, sinistra. 378

Vendesi macchina da cucire Hove. Via del Bosco 13, pianoterra. 362

Vendonsi coperta ad uncino, una blousa percal nuova, due caratelli 40—70 litri. Indirizzo Piccolo. 424

Vendonsi due bellissimi e bravissimi pappagalli razza africana. Indirizzo al Piccolo. 4938

Vendo si fornimento completo stoffa verde, tavolini lusso, armadio noce con marmo, quadri, specchio, sgabello, libri, oggetti cucina. Indirizzo Piccolo. 258

Causa partenza vendesi mobilio intiero, appartamento signorile ottimo stato. Rivolgersi dalle 2 alle 4 pom., S. Lazzaro 9, III. 396

Casa piccola con fondo e pozzo da vendere centro città. Indirizzo al Piccolo. 466

Vendita mobili. Vendonsi buon prezzo mobili di due stanze complete e cucina. Si possono visitare dalle 10 ant. in poi in via San Francesco 32, magazzino Exner. 461

Bicicletta Meteor bellissima per signora f. 70. Bicicletta per uomo buonissima vendonsi causa partenza. Esposte Tipografia Tomasich, 438

Bagno doccia quasi nuovo in ottone, tenda impermeabile vendonsi fiorini 15. Indirizzo Piccolo. 446

Capodistria vendesi vicinanze Pescheria nuova una casa con 4 locali. Informazioni I. Trost, Trieste, Molin piccolo. 400

Causa trasloco vendonsi mobili, vestiti, vestito nero, libri. Indirizzo Piccolo. 397

Macchina fotografica 24 per 30 Görz splendida occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 459

Tandem nuovissimo, leggerissimo, vendesi pura occasione, Riva Pescatori 1, primo. 452

Enciclopedia italiana, 20 volumi, ultima, legata fiorini 30. Via Caserma 12, osteria. 475

Violino primaria fabbrica vendesi. Indirizzo Piccolo. 454

Fornimento di peluche completo vendesi a prezzo mite. Ireneo 3, porta 6. 421

Camera pranzo bellissima riccamente intagliata vendesi. Acquedotto 51, dal falegname. 437

Splendido parastufa giapponese da vendere. Indirizzo al Piccolo. 425

Occasione per chi si sposa presto camera letto completa bellissima, metà prezzo, nuova, di privato. Indirizzo Piccolo. 435

Cedonsi seconda lettura «Figaro» Parigi, giornali tedeschi italiani, diverse illustrazioni. Caffè Miramar. 382

Pianoforte buonissimo, vendesi causa partenza fiorini 25. Scrivere «Armonia» al Piccolo. 4947

Carro per uso cava buonissimo da vendere. Rivolgersi al Cacciatore N. 639, villa Rota. 4948

Cucina economica da vendere. Rivolgersi via Geppa 18 IV. 334

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Fu smarrito venerdì un brillante del peso di grani 5 1|2. Lo porti, chi l'ha trovato, all'amministrazione del Piccolo, verso generosa mancia trattandosi di cara memoria. 108

Alle Assise. Quel signore che giovedì prese in galleria ombrello revolver in cambio del proprio, se onesto lo rimandi in tipografia Tomasich e riavrà il suo. 439

Smarrito occhialino pezzo catenella oro, via Cassa risparmio. Trovatore portandolo Piccolo avrà mancia. 9946

DIVERSI

Leopolda amica mia come stai! spero bene, mi è molto lungo tempo e poi ho bisogno di qualche consiglio; lo sai che fiducia non ho in alcuno qui; ora è partito pure zio; scrivimi presto che mi sembrerà tempo più breve, sta bene, godi anche per me, spero d'abbracciarti in breve; scusami se ti scrivo mediante giornale. 407

Ottobre. Ansietà sofferenze tue uguagliando le mie indescrivibili, quanta maggiore infelicità e sconforto (appunto perciò) non avrebbero accasciato animo mio, se non avessi la certezza assoluta che tuo immutato sublime amore (cui giulivo, fiera e fiduciosa di corrispondere in eterno riaffermo idolatrandoti) possa reggerti e consolarti... I Tante cose... I 456

Carlo lessi Piccolo 9 giugno desidererei sapere se siete voi, rispondete A. 450

Signorina che vive nella solitudine cerca corrispondenza scopo matrimonio. Sub «Solitudine» fermo posta centrale, 457

Mia Piccola. Nel tuo prossimo soggiorno in... scongiuroti ardentemente volerti ricordare qualchevolta di me com'io costantemente a te penso. 468

Indefinito. Sto meglio. Ritira lettera. Il mio labbro non saprà mai più trovare adeguata espressione per esprimere come e quanto t'adoro. In eterno tutto tuo. 465

Lanterna, coraggio! Devo parlare, preme. Procura oggi pomeriggio ovvero scrivi. 391

Distinta signorina trentenne, brava massaia, incontrerebbe matrimonio con signore o vedovo buona posizione, se pure ha bambini. Offerte fermo posta centrale «Maria N. 30». 428

Signore 35 anni, buona posizione, cerca signorina o vedova con piccola dote, scopo matrimonio. Fermo in posta Barriera «Speranza». 376

Due distinti giovani con buonissima posizione marittima desiderano fare conoscenza con due signorine di buona ed agiata famiglia, scopo matrimonio. Scrivere sub «Marittimi» posta centrale. Massima serietà e segretezza. 307

Ricercasi famiglia cuore, prenderebbe costo bambino 2 anni. Indirizzo Piccolo. 368

Ricercansi Cor. 26.000, 6 0|0 I luoco. Casa San Giacomo rendita Cor. 2720. Offerte al Piccolo sub «26000». 410

25 fiorini cerca subito maestro privato; restituisce 30. Offerte Piccolo sub «Puntualità». 309

Presso Agenzia piazza Lipsia 4 trovasi disponibile servitù d'ogni qualità. 9943

Tintoria Boegan via Gelsi lava, tinge vestiti, senza scucire, stoffe da mobili, ombrellini nastri a prezzi convenienti; stira cortine venti soldi al pezzo. 444

Sarta stata a Parigi confeziona eleganti corredi per spose. Geppa 14. 386

90 fiorini mensili, posto fiducia, richiedesi bella apparenza, cauzione 1200. Offerte «Laboremus» Piccolo. 434

Macchine da cucire, casse controllo, biciclette, sonerie elettriche, ripara e garantisce esperto meccanico; prezzi mitissimi. Recapito Negozio ferramenta utensili cucina Amadeo, via Barriera 5. 415

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio (se riparabile). Madonnina 1. 413

Incredibile! Violetta Parma Roger e Gallet a soli fiorini 1.40. Angeli, Canale 5. 154

La Fortuna 4 soldi, Credit, Vienna, Venezia 1854, Ungherese 28 giugno, Concordia, Sassonia, Milano 45, Graz, Braunsweig, Ofen-Buda, Istria, Egiziano, Vienna 5 0|0 venduta Banca Bolaffio.

Rate orologi, catene, anelli vende orologiaio San Sebastiano 5. 337

Comperando la cera da parchetti che vende Angeli, Canale 5 si ottiene un lucido senza faticare. 155

Macchine da parchetti ultima perfezione fiorini 4. Angeli, Canale 5. 156

Portamonete, necessaire da viaggio ed ogni altro articolo in pelle a prezzi di assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 157

Acqua Cologna Maria Farina genuina garantita, fiorini uno, Angeli Canale 5. 158

Attenzione! Angeli, Canale 5. China Migone genuina vendesi fiorini 1. 153

Capelli grigi acquistano colore naturale Tintura Ristoratrice Cibei (Lussinpiccolo). Fortifica capigliatura, non macchia. Farmacia Picciola, Zanetti, Serravallo, Rizzi, Rodinis (Pola), Catti, Prodam (Fiume). 4415

Reumatismi guariscono muscoli si rinforzano fregagioni fluido antireumatico Farmacia Rovis. 4787

Preservativi francesi a prezzi miti, catalogo gratis per la provincia. Gustavo Gal, Corso 4. 4753

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4 9884

Signorina tedesca germanica, già istitutrice, cerca posto per le vacanze, presso una famiglia in campagna eventualmente anche senza onorario. Offerte sub «G. 10» all'ufficio annunzi Kienreich, Graz.

GAMBERI i più belli e buoni del mondo, garantito che arrivano vivi; 80-100 gamberi da tavola f. 2.80; 60-70 gamberi giganti f. 3.50. Moritz Kaphan, Roznau N. 28, (Moravia).

Casa fondata nel 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE

Thomas Holt - Trieste

FONDERIA IN GHISA E METALLI

Le scatole da 10, 15 e 30 centesimi si trovano in tutti i negozi dove si tengono i nostri cartelli.
Basta provare una volta e lo si adoperrà sempre.
Inventore e esclusivo fabbricante

FRITZ SCHULZ jun.
Actiengesellschaft, LIPSIA ed EGER.

Soltanto fior. 1.90 costa il nuovo Apparato fotografico **„EDISON"** il più SICURO, SEMPLICE, ECONOMICO, di tutti i sistemi conosciuti.

„EDISON" presenta le migliori garanzie di ottimo funzionamento e di eccellenti risultati. Ognuno può senza cognizioni tecniche, fare delle bellissime fotografie. SI GARANTISCE IN COSCIENZA CHE NON VI SARANNO INSUCCESSI.

„EDISON" è adatto per fotografie istantanee e a posa, è indispensabile quindi per turisti, pittori, naturalisti, come pure per la villeggiatura. L'APPARATO PLACABILE IN ELEGANTE CASSETTA, con lastre, carta preparata, lampada per camera oscura, macchina da copiare, bagni e tutti gli utensili fotografici, costa fior. 1.90. Esatta, facile istruzione gratis. Lo stesso apparato in dimensioni maggiori fior. 5. (Per l'imballaggio soldi 20).

ALFRED FISCHER, Vienna, I., Adlergasse 10.
Spedizioni per rivalsa. 32703

Il migliore dei liquori

È un fatto indiscutibile!

Ogni sapone, anche i francesi più costosi, contengono più **SODA** di quanto occorra, perciò danneggiano la cute e rovinano la carnagione.

Chi vuol avere una carnagione rosea, delicata, chi vuol avere le mani belle e bianche, chi vuol essere per sempre libero da punti neri, rughe, pori, rossore al naso, lentiggini, ecc. adoperi soltanto

„MANOL"

Sapone australiano senza soda.

Mezza scatola 1 Cor., una scatola 2 Cor. verso spedizione di francobolli o verso rivalsa, più 18 rispettivamente 21 centesimi di porto.

MAX FEIGL
PRAGA - LIEBEN 130. 32313
A **Trieste** si trova soltanto presso
IGNAZIO WOHL
PIAZZA DELLA BORSA.

Telescopio tascabile

Nuovo apparato ottico col quale si può vedere a molte miglia di distanza, distinguendo perfettamente da grande lontananza uomini, animali, ecc. Indispensabile per ufficiali, cacciatori, turisti, guardaboschi, per gite, ecc. Il «POCKET-TELESCOPE» non occupa più spazio che la tasca del panciotto e può adattarsi in un attimo, mercè un ingegnoso apparecchio, a qualunque bastone. Prezzo (pagamento anticipato) cor. 2.40 franco. Per rivalsa 60 centesimi di più, 3 pezzi cor. 6, 6 pezzi cor. 10, più il porto. **Ignatz Kann, Vienna II Nickelgasse 8.** (32751)

Cameriera tedesca

dabbene, in età con dote, desidera sposare signore tedesco, pure in età con modesto impiego, anche vedovo con figli. Soltanto offerte scritte in tedesco con precisa indicazione dell'indirizzo rivolgere sub «Kärntnerin» all'Ufficio annunci Kienreich, Graz. Lettere anonime non vengono prese in considerazione.

Magnifica barba!!

Chi non possiede ancora l'onor del mento o vuole aumentarne la cresciuta, faccia uso del nostro celebre «**Kommelin**» per far crescere la barba. Non è un inganno, come lo dimostra il seguente certificato: Il signor C. Muller di Orsingen scriveva il 7 marzo 1901: «Avendo saputo da un conoscente ch'egli, mediante la scatola di «**Kommelin**» da voi inviatagli ha ottenuto lo scopo di possedere **un magnifico paio di baffi**, vi prego di mandare anche a me una scatola forza III». Se il rimedio non giova, si manda di ritorno il danaro. Prezzo di una scatola I forza cor. **2.50**, II forza cor. **3.60**; per i casi più difficili III forza, cor. **6**. Il mio preparato fu premiato con la medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi del 1900. Spedizione per rivalsa, spese postali cent. 80. Soltanto presso

ROBERTO HUSBERG, Neuenrade N. 20 (Vestfalia)

Le signore viennesi devono la loro bellezza

in prima linea all'uso dell'eccellente, rinomatissima, efficacissima

PASTA ORIGINALE POMPADOUR

inventata dal defunto medico dott. **A. Rix**. Questo cosmetico rende la **carnagione fresca e vivace**, conserva la pelle **morbida, brillante, liscia**, fino alla più tarda età, guarisce, con garanzia (**in caso d'insuccesso si restituisce il denaro**) le lentiggini, le macchie gialle, i segni del vaiuolo, i **bitorzoli**, le **rossure**, insomma qualunque impurità della pelle.

Usato da 40 anni **da signore della più alta aristocrazia, da attrici**, ecc.; in prova di che esistono certificati e lettere di ringraziamento. La miglior prova della bontà e innocuità di questo cosmetico **sono i suoi 40 anni di esistenza**, mentre in questo tempo tanti altri ritrovati uguali sono sorti e scomparsi. Un vasetto sufficente per 6 mesi costa f. 1.50.

LATTE POMPADOUR

rende la pelle immediatamente candida come latte; resta attaccato anche dopo la lavatura Boccetta orig. f. 1.50. Sapone Pompadour s. 30, Polvere Pompadour rosa, crema, bianca f. 1.25. Rivolgersi fiduciosamente alla ditta **Wilhelmine Rix, Dr. W.we Söhne (Anton Rix & Bruder)** unici produttori dei veri preparati del dottor Rix Vienna Praterstr. 16. Si accettino soltanto pacchetti piombati. Depositi a Trieste I. Bertel, A. Praxmarer, Piazza Grande, I. Wohl, G. Zulin, Corso 21. Carlo Franz, via Cologna 2 A, porta 27 G. M. Andreuzzi, Corso 5; Lodovico Nagelschmidt, via S. Sebastiano. (3174